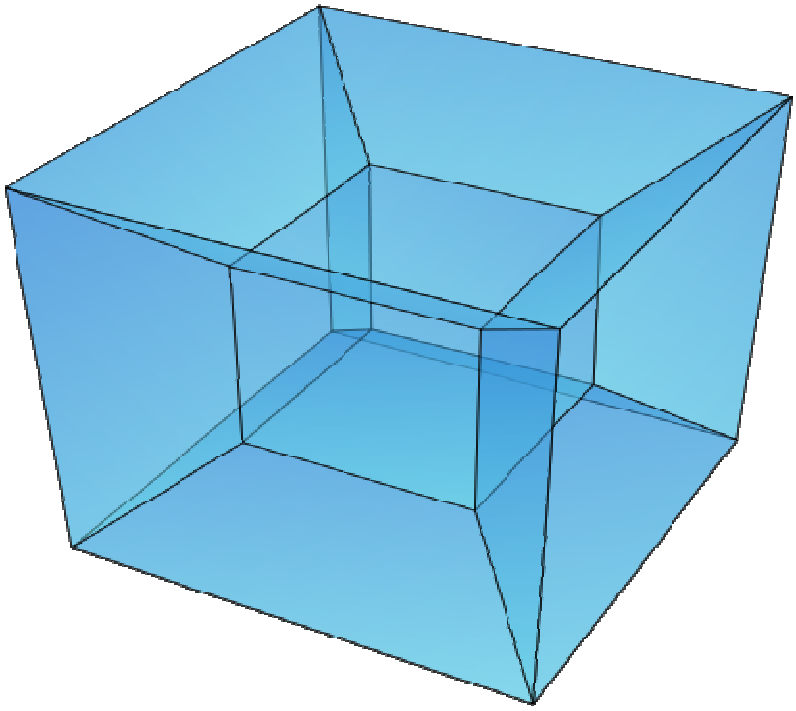
COMUNE DI
CASALGRANDE

BILANCIO DI PREVISIONE

2021/2023

Nota Integrativa



PREMESSA 4
Criteri di valutazione per la formulazione delle previsioni. 5
Armonizzazione dei sistemi contabili 6
EQUILIBRI DI BILANCIO 8
ENTRATE 13
ENTRATE PER TITOLI 13
ENTRATE PER TIPOLOGIA (ENTRATE TRIBUTARIE) 13
ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE 23
ENTRATE IN CONTO CAPITALE 25
SPESE 27
SPESE CORRENTI 27
ELENCO INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO 34
SPESE IN CONTO CAPITALE 37
PROSPETTO DEL RISPETTO DEI LIMITI INDEBITAMENTO 40
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO ED ELENCO UTILIZZO QUOTE VINCOLATE 42
PARAMETRI DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE 48
ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI 49
ENTI E SOCIETA' PARTECIPATE 50
UNIONI DI COMUNI 52
Conclusioni 53

PREMESSA

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti

del bilancio. Il sistema contabile armonizzato disciplinato dal D. lgs. 118/2011 e dal D.P.C.M. 28/12/2011 ha comportato una serie di innovazioni dal punto di vista finanziario e contabile nonché programmatico gestionale di cui le più importanti sono:

1. nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
2. previsione delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
3. diverse attribuzioni in termini di variazioni di bilancio; quelle relative alla cassa e alle spese di personale per modifica delle assegnazione interne ai Servizi diventano di competenza della Giunta;
4. nuovi principi contabili, tra i quali quello della competenza finanziaria potenziata che comporta, tra l'altro, la costituzione obbligatoria secondo specifiche regole del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE, ex Fondo Svalutazione Crediti) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV);

Tutte le predette innovazioni sono contenute nei nuovi principi contabili consultabili sul sito appositamente predisposto dalla Ragioneria Generale dello Stato: http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/.

Tra gli allegati da predisporre è stata inserita la “nota integrativa”, un documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio. La nota integrativa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso. La nota integrativa al bilancio di previsione presenta un contenuto minimo costituito da:

a. i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l’accantonamento a tale fondo;

b. l’elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell’esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla

c. legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

d. l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

e. l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;

f. nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;

g. l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;

h. gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

i. l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

j. l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

k. altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Criteri di valutazione per la formulazione delle previsioni.

La formulazione delle previsioni è stata effettuata, per ciò che concerne la spesa, tenendo conto anche delle spese sostenute in passato -soprattutto per quanto riguarda le utenze- delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti. Analogamente, per la parte entrata, l'osservazione delle risultanze degli esercizi precedenti è stata alla base delle previsioni, ovviamente tenendo

conto delle possibili variazioni dipendenti da modificazioni oggettive e, soprattutto, dalle profonde modificazioni socio-economiche causate dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, che ha impattato anche sulle previsioni di entrata riferite all'esercizio 2021.

Le previsioni di competenza finanziaria sono state elaborate in coerenza con il principio generale n. 16 (competenza finanziaria potenziata), e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati, anche se la relativa obbligazione è sorta in esercizi precedenti.

La previsione delle entrate rappresenta quanto l'amministrazione ritiene di poter ragionevolmente accertare in ciascun esercizio contemplato nel bilancio, anche nel rispetto dei principi contabili generali dell'attendibilità e della congruità, e rappresenta contabilmente il programma che l'organo di vertice assegna all'organo esecutivo per il reperimento delle risorse finanziarie necessarie al finanziamento delle spese di funzionamento e di investimento.

Anche le previsioni di spesa sono predisposte nel rispetto dei principi contabili generali della veridicità e della coerenza, tenendo conto dei riflessi finanziari delle decisioni descritte nel documento di programmazione, comprese quelle in corso di realizzazione rappresentate dagli impegni già assunti a seguito di obbligazioni giuridicamente perfezionate, esigibili negli esercizi considerati.

Gli stanziamenti di spesa di competenza sono quantificati nella misura necessaria per lo svolgimento delle attività o interventi che sulla base della legislazione vigente daranno luogo ad obbligazioni esigibili negli esercizi considerati nel bilancio di previsione e sono determinati esclusivamente in relazione alle esigenze funzionali ed agli obiettivi concretamente perseguibili nel periodo cui si riferisce il bilancio di previsione finanziario.

Armonizzazione dei sistemi contabili.

Al termine del 2014 è stato intrapreso il progetto d'introduzione della nuova contabilità (cosiddetta contabilità armonizzata perché facente parte di un progetto complessivo che ha l'obiettivo di porre in correlazione, cioè armonizzare, tra loro i vari sistemi contabili pubblici italiani ed europei). Il nuovo sistema a partire dal 2016 ha imposto un ulteriore allargamento alla contabilità economico patrimoniale e alla redazione del bilancio consolidato. Il tutto nell'ambito dei nuovi principi di contabilità pubblica che hanno l'obiettivo di rendere più trasparente, efficiente nell'uso delle risorse e responsabilizzante l'apparato amministrativo. Contemporaneamente, a partire dal 2016, sono risultati

operativi i nuovi vincoli di finanza pubblica stabiliti dalla legge costituzionale 243/2012. Già dal 2016 sono stati adottati i nuovi schemi di bilancio, l'applicazione del principi di competenza economico-patrimoniale e del bilancio consolidato. Si sono adottati gli schemi di bilancio che prevedono un arco temporale pari al triennio e per il primo anno anche la previsione di cassa. Gli schemi sono stati redatti per missioni e programmi. Dal 2016 si è inoltre adottato il principio contabile applicato della competenza economico patrimoniale per la rilevazione anche da questo punto di vista dei movimenti contabili, con la predisposizione nell'anno 2017 del primo bilancio consolidato, riferito all'esercizio 2016. A seguito dell'introduzione della contabilità armonizzata è stato contabilizzato il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (che sostituisce il vecchio Fondo Svalutazione Crediti) e, dopo il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi –effettuato nel 2015- il Fondo Pluriennale Vincolato. Il Fondo Pluriennale Vincolato è stato istituito per rappresentare contabilmente la copertura finanziaria di spese impegnate nel corso dell'esercizio e imputate agli esercizi successivi, costituita da entrate accertate e imputate nel corso del medesimo esercizio in cui è registrato l'impegno. Il Fondo Pluriennale Vincolato è lo strumento che gestisce e rappresenta contabilmente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione delle risorse e il loro effettivo impiego, nei casi in cui le entrate vincolate e le correlate spese sono accertate e impegnate nel corso del medesimo esercizio e imputate a esercizi differenti.

EQUILIBRI DI BILANCIO

I principali equilibri di bilancio relativi agli esercizi 2021-2023 da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono:

- il principio dell'equilibrio generale, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
- l'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria tra le spese correnti incrementate dalle spese per trasferimenti in c/capitale e dalle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, e le entrate correnti, costituite dai primi tre titoli dell'entrata, incrementate dai contributi destinati al rimborso dei prestiti, dal fondo pluriennale vincolato di parte corrente e dall'eventuale utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente.
- l'equilibrio in conto capitale in termini di competenza finanziaria, tra le spese di investimento e tutte le risorse acquisite per il loro finanziamento, costituite dalle entrate in conto capitale, dall'accensione di prestiti, dal fondo pluriennale vincolato in c/capitale, dall' eventuale utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale, e da quelle risorse di parte corrente destinate agli investimenti dalla legge o dai principi contabili;
- l'equilibrio di cassa, che è costituito da un saldo non negativo

PARTE CORRENTE	**2021**
Fpv di parte corrente	304.477,83
Entrate titoli I, II e III	13.783.756,97
Spese titolo I	14.487.049,91
Spese titolo IV	111.562,00
Spese titolo 2.04 (trasferimenti in c/capitale)	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto	510.377,11
EQUILIBRIO PARTE CORRENTE	0,00
PARTE CAPITALE	**2021**
Fpv di parte capitale	1.039.212,80

Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	350.000,00
Entrate titoli IV, V e VI	813.155,17
Spese titolo II	2.202.367,97
Spese titolo 2.04 (trasferimenti in c/capitale)	0,00
EQUILIBRIO PARTE CAPITALE	**0**

La disciplina riguardante i vincoli di finanza pubblica di cui alla L. 208/2015 è stata superata dalla Legge di Bilancio 2019. Con il DM 1° agosto 2019 sono stati modificati i prospetti di verifica degli equilibri di bilancio, sottraendo dal risultato di competenza, oltre alle quote accantonate finanziate nell'esercizio, anche le quote di risorse vincolate e non impegnate L'equilibrio, in sostanza, deve essere raggiunto e attestato senza considerare gli eventuali benefici derivanti da accantonamenti e da somme a destinazione vincolata accertate ma non impegnate.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio esercizio		10.022.620,38			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		304.477,83	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		13.783.756,97	13.986.362,91	13.976.529,93
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		14.487.049,91	13.891.837,91	13.907.298,93
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			*0,00*		*0,00*
- fondo crediti di dubbia esigibilita'			*447.280,94*	*447.280,94*	*447.280,94*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		111.562,00	94.525,00	69.231,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
di cui Fondo anticipazioni di liquidita'			*0,00*	*0,00*	*0,00*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			**-510.377,11**	**0,00**	**0,00**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)		510.377,11	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
O = G+H+I-L+M			**0,00**	**0,00**	**0,00**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		350.000,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		1.039.212,80	0,00	0,00
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		813.155,17	595.000,00	595.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 pr Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale *di cui fondo pluriennale vincolato di spesa*	(-)		2.202.367,97 *0,00*	595.000,00	595.000,00 *0,00*
V) Spese Titolo 3.01 per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE **Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E**			**0,00**	**0,00**	**0,00**

EFFETTI DELLA PANDEMIA DA COVID-19 SULLE PREVISIONI DI BILANCIO

La pandemia ha influito pesantemente sulle previsioni di bilancio relative all'esercizio 2021.

Le entrate, in particolar modo quelle tributarie, hanno subito delle contrazioni (Imu, Imposta sulla pubblicità -ora Canone Unico per le esposizioni pubblicitarie-, Addizionale Irpef). L'imu è un tributo che viene accertato per cassa, per espressa previsione del principio contabile vigente e la crisi di liquidità che grava su molte imprese e famiglie potrebbe dispiegare ulteriori effetti negativi anche nel 2021. Sull'Addizionale Irpef poi, in particolar modo, potrebbero emergere ulteriori diminuzioni dovute alla crisi socio economica causata dalla pandemia, la quale potrebbe riverberare i propri effetti, in modo ancora più pesante, proprio sull' Addizionale Irpef 2021.

Ai sensi del combinato disposto di cui al comma 823 della Legge di Bilancio 2021 e al comma 3 dell'art. 187 del Tuel, è stata prevista la possibilità di applicare al bilancio di previsione 2021 la quota vincolata del risultato di amministrazione presunto relativo alle

risorse del Fondo Funzioni Fondamentali disciplinato dall'art. 106 del d.l. 34/2020 (e integrato dall'art. 39 del d.l.104/2020) a ristoro delle minori entrate previste per l'anno 2021.
Nel 2020 sono stati trasferiti complessivamente € 1.157.804,89 a tale titolo (oltre ad altri trasferimenti specifici destinati a particolari spese connesse all'emergenza).
Nel corso dell'esercizio 2020 già si era provveduto a costituire in bilancio apposito fondo, denominato "Fondo per le funzioni fondamentali", in cui sono confluite le quote del fondo non utilizzate nell'esercizio 2020. Alla luce dell'analisi dell'esercizio 2020, ora concluso, e in sede di redazione del risultato di amministrazione presunto, sono emerse ulteriori economie di spesa -rispetto a quelle già indicate nelle variazioni di bilancio in corso d'esercizio 2020- con riguardo soprattutto ai Servizi scolastici ed educativi, al settore Vita della Comunità e Commercio (che maggiormente hanno risentito degli effetti del lockdown e delle successive misure di contenimento). Le ulteriori economie di spesa hanno pertanto ridotto l'utilizzo del fondo per le funzioni fondamentali, che confluisce nell'avanzo vincolato del risultato presunto di amministrazione per un importo complessivo di € 510.377,11, a copertura delle minori entrate (tributi e canoni patrimoniali) ivi previste (quantificate, in sede previsionale, in complessivi € 525.724,00).
Per il dettaglio del risultato presunto di amministrazione si veda a pagina 42 il paragrafo "***Risultato di amministrazione presunto e utilizzo quote vincolate***".

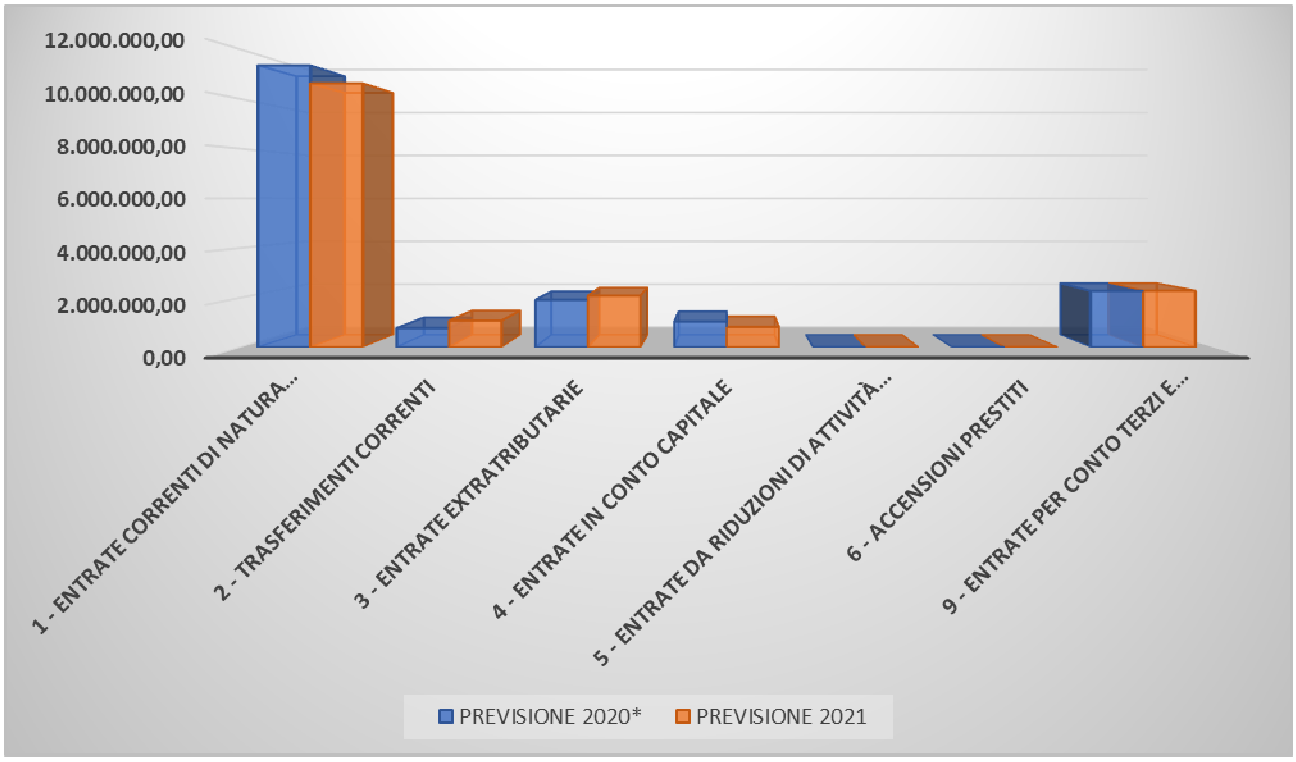
Sul fronte delle entrate sono stati azzerati i trasferimenti specificamente previsti nel 2020 e vincolati a spese rese necessarie dall'emergenza COVID-19 (per es. spese per solidarietà alimentare, spese per sanificazioni, straordinario per pulizia municipale ecc.). Tuttavia, la necessità di far fronte a sanificazioni non si è purtroppo esaurita e, analogamente, lo stanziamento di spesa relativo all'acquisto di dispositivi di protezione individuale, disinfettanti, gel, presidi per i servizi scolastici ed educativi ecc. ecc., risulta ancora indispensabile in questa fase epidemiologica, seppure con una quantificazione ridotta rispetto a quella assestata sul 2020 (anche grazie agli acquisti effettuati nel 2020 di cui una parte risulta ancora disponibile tra le scorte dell'economato).

ENTRATE

ENTRATE PER TITOLI

TITOLO	PREVISIONE 2020*	PREVISIONE 2021
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	11.359.170,90	10.637.105,62
2 - Trasferimenti correnti	768.830,87	1.069.048,63
3 - Entrate extratributarie	1.911.414,39	2.077.602,72
4 - Entrate in conto capitale	1.034.625,00	813.155,17
5 - Entrate da riduzioni di attività finanziarie	-	-
6 - Accensioni prestiti	-	-
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	2.269.000,00	2.274.000,00

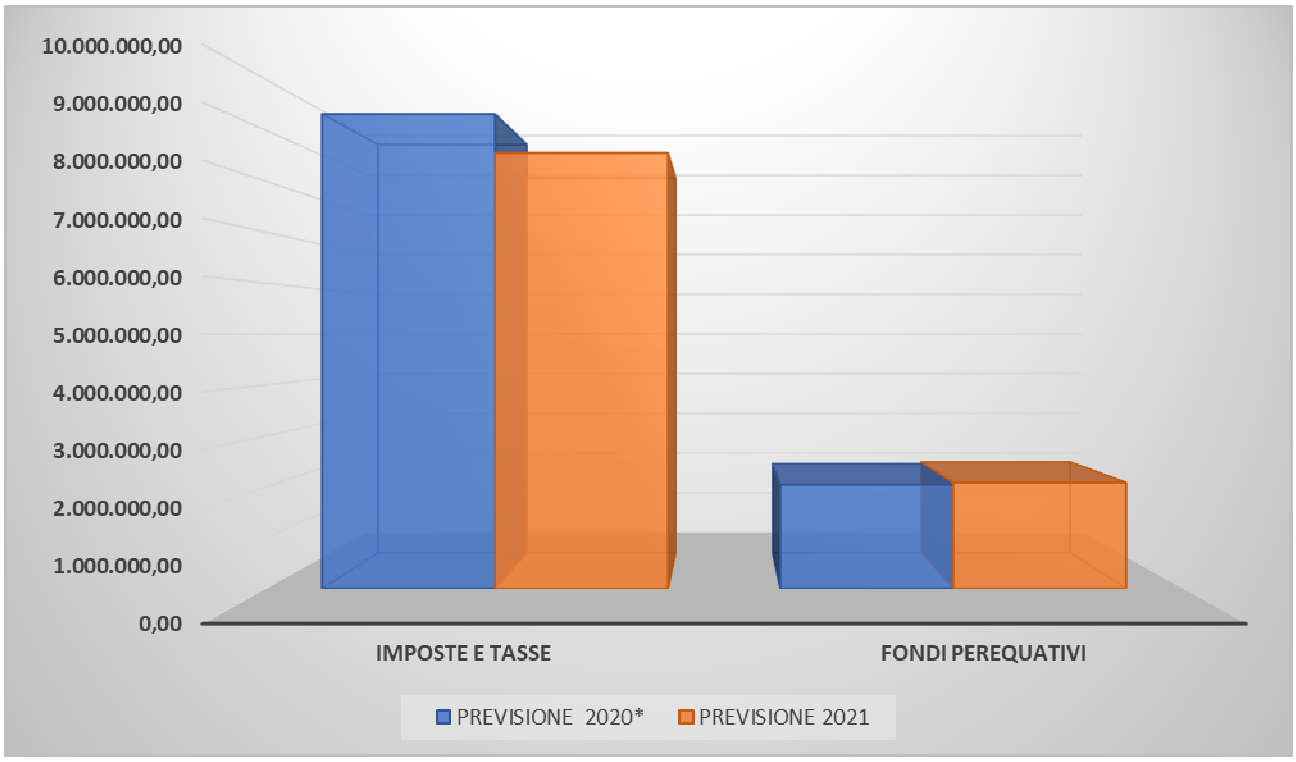
*iniziale



ENTRATE PER TIPOLOGIA (ENTRATE TRIBUTARIE)

TITOLO	PREVISIONE 2020*	PREVISIONE 2021
Imposte e tasse	9.322.370,96	8.557.105,62
Fondi perequativi	2.036.800,00	2.080.000,00

*iniziale



L'art. 1, comma 780 della legge n. 160 del 2019 dispone l'abrogazione a decorrere dall'anno 2020, delle disposizioni concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, fermo restando quelle riguardanti la TARI.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 38 dell'11.06.2020 sono state confermate le aliquote IMU/TASI già approvate per gli scorsi esercizi finanziari, prevedendo al contempo l'unione delle aliquote "*ex TASI*" nella "*nuova IMU".*

IMU

ALIQUOTE IMU 2021 **(Delibera n. 38 approvata dal Consiglio Comunale in data 11.06.2020)**

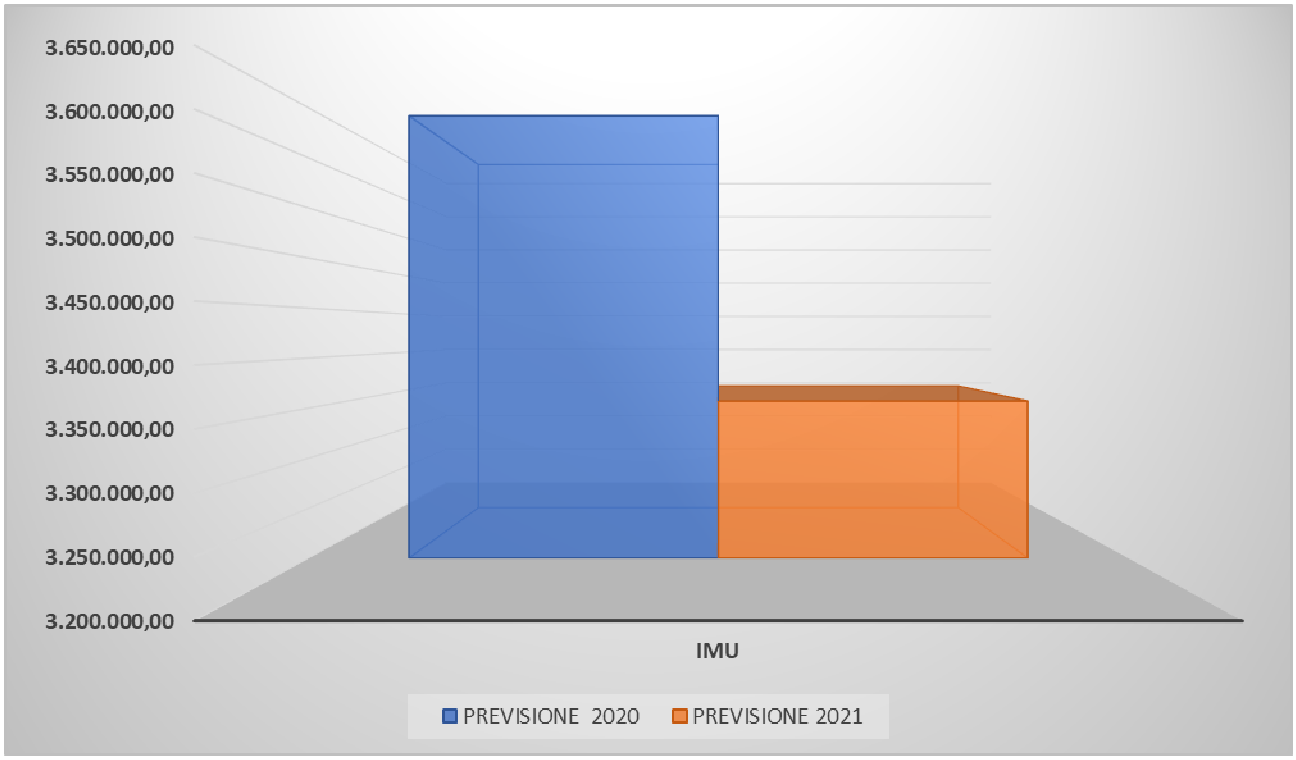
A. aliquota ordinaria pari allo 1,06 per cento per tutti i tipi di immobili (compresi i terreni agricoli) ad eccezione dei fabbricati di cui ai punti seguenti;
B. aliquota pari allo 0,91 per cento per i fabbricati appartenenti al gruppo catastale "D" e alle categorie catastali "C/1" e "C/3";

C. aliquota pari allo 0,60 per cento:

1. per le unità immobiliari ad uso abitativo concesse in locazione alle condizioni definite nell'accordo territoriale tra le organizzazioni della proprietà edilizia e quelle dei conduttori del 13 maggio 2004 -depositato in Comune in data 13.05.2004 prot. n. 678- (ed eventuali successive modifiche ed integrazioni) in attuazione della legge n. 431 del 09.12.1998 e del Decreto del ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 30.12.2002 ovvero concesse in locazione alle condizioni definite in un eventuale successivo accordo territoriale ed integrativo sottoscritto e depositato ai sensi del decreto interministeriale 16 gennaio 2017;
2. per gli alloggi regolarmente assegnati dall'Azienda Casa Emilia-Romagna (ACER) di Reggio Emilia (ex Istituto autonomo per le case popolari);
3. per le unità immobiliari ad uso abitativo concesse in comodato gratuito reciproco fra parenti di primo grado in linea retta;

D. aliquota pari allo 0,8 per cento per le unità immobiliari ad uso abitativo concesse in uso gratuito a parenti di primo grado in linea retta che la utilizzino come abitazione principale;
E. aliquota ridotta per le abitazioni principali classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze pari al 0,50 per cento;
F. aliquota ridotta, pari al 0,46 per cento, per i fabbricati strutturalmente destinati (categoria B/5) ed effettivamente utilizzati dalle istituzioni scolastiche non statali purché riconosciute e vigilate dallo stato o legalmente riconosciute o con presa d'atto Ministeriale o paritarie qualora siano dalle stesse posseduti od utilizzati in qualità di soggetto comodatario;
G. aliquota pari allo 0,25 per cento per i Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati,
H. aliquota pari all'0,1 per cento per i Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo art. 1, comma 750 della Legge 160 del 2019;

TRIBUTO	PREVISIONE 2020	PREVISIONE 2021
IMU	3.642.000,00	3.357.000,00



IMU E FSC

La Legge di Stabilità 2016 aveva disposto che: "[La base imponibile è ridotta del 50 per cento:]

«per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, **concesse in comodato** dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9; ai fini dell'applicazione delle disposizioni della presente lettera, il

soggetto passivo attesta il possesso dei suddetti requisiti nel modello di dichiarazione di cui all'articolo 9, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23»;

«per gli **immobili locati a canone concordato** di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, l'imposta, determinata applicando l'aliquota stabilita dal comune, è ridotta al 75 per cento»;

«(è prevista) l'esenzione per i terreni nei comuni riportati nella circolare Giugno/1993 come montani o parzialmente montani (in caso di parziale delimitazione - PD - l'esenzione vale solo per i terreni nelle zone parzialmente delimitate). Sono inoltre completamente esentati i terreni di proprietà e condotti da CD e IAP con iscrizione previdenza agricola e i terreni agricoli nelle isole minori».

La previsione Imu 2021 (tributo accertato per cassa in base al vigente principio contabile), comprensiva della quota "ex Tasi", è in diminuzione, rispetto alla previsione iniziale 2020 (pur restando in linea con la previsione finale 2020), di € 285.000,00, a causa degli effetti negativi, anche in termini di liquidità di imprese e famiglie, causati dall'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Per quanto riguarda il Fondo di solidarietà (FSC) si è iscritto nel bilancio di previsione 2021 -dal momento che non è ancora stato pubblicato l'ammontare effettivo- un importo sostanzialmente in linea con quello riconosciuto per l'esercizio 2020, aumentato della quota parte stimata relativa al sostegno alle funzioni sociali e agli asili nido (alle quali sarà vincolata la relativa spesa).

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

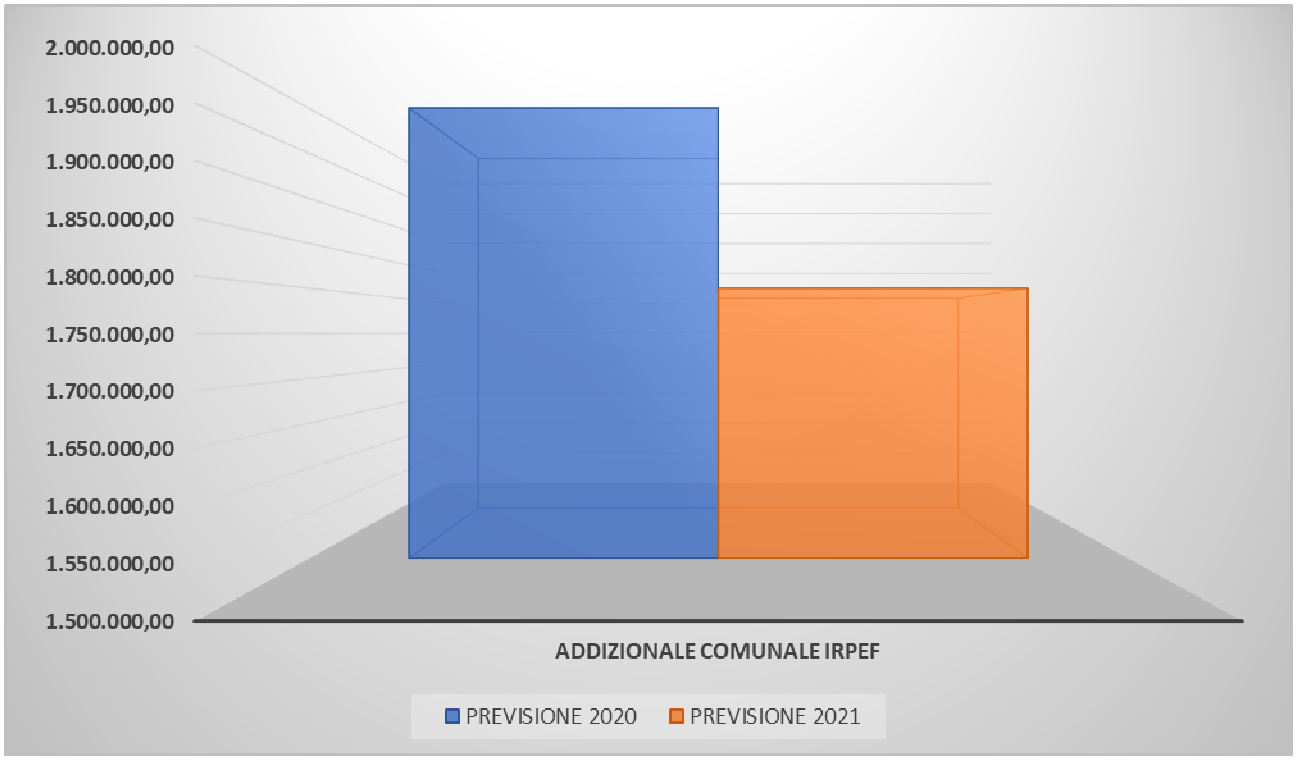
Le aliquote Irpef non hanno subito variazioni e si confermano pertanto quelle deliberate per l'anno 2015, già confermate con le successive delibere di approvazione del bilancio di previsione:

ALIQUOTE RELATIVE ALL'ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	
Scaglioni reddito	***Aliquota***
fino a 15.000 euro	0,70%
oltre 15.000 e fino a 28.000 euro	0,72%
oltre 28.000 e fino a 55.000 euro	0,78%
oltre 55.000 e fino a 75.000 euro	0,79%
oltre 75.000 euro	0,80%

E' stata mantenuta la soglia di esenzione per Redditi inferiori a € 12.000,00.

La previsione d'entrata è pari a euro 1.800.000,00, in diminuzione di € 200.000,00 rispetto alle previsioni iniziali 2020 (e in linea con quelle definitive 2020) a causa degli effetti negativi, in termini socio-economici, dell'emergenza epidemiologica, il cui impatto sarà particolarmente significativo sull'esercizio 2021.

TRIBUTO	PREVISIONE 2020	PREVISIONE 2021
ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	2.000.000,00	1.800.000,00



TARI – TASSA RIFIUTI

Per quanto concerne il prelievo sui rifiuti assumono un rilievo importantissimo le novità conseguenti alla legge n. 205/2017, articolo 1, c. 527, che assegna ad ARERA le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati, precisando che tali funzioni sono attribuite "con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 481/95".

In questo contesto l'emergenza conseguente all'epidemia da COVID –19 ha determinato degli interventi sia normativi che dell'Autorità che influiranno anche sul prelievo dei prossimi anni in quanto introducono misure di conguaglio rispetto a minori entrate e costi collegati all'emergenza stessa. In particolare:

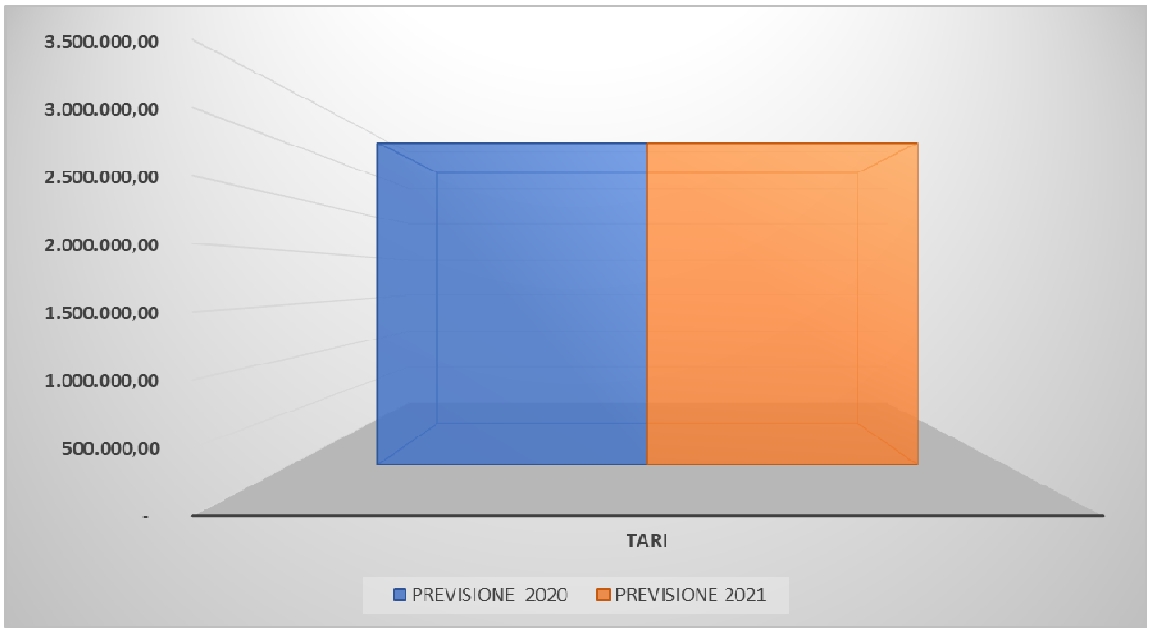
l'art. 107, comma 5, del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27 dispone che: "*i comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021";*

Con delibera di Consiglio Comunale n. 100 del 22/12/2020 è stata deliberata la presa d'atto del Piano finanziario del servizio integrato di gestione dei rifiuti per l'anno 2020.

In attesa dell'approvazione del piano finanziario 2021 (Pef) da parte di Atersir, si è iscritto in entrata l'ammontare risultante dal piano finanziario dello scorso anno (euro 3.009.217,62), con la precisazione che si procederà all'approvazione del Pef 2021 e delle relative tariffe, non appena lo stesso sarà deliberato da Atersir e comunque entro il termine previsto dalla legge per l'approvazione del Bilancio di previsione 2021/2023, attualmente fissato al 31.03.2021 dal decreto del Ministero dell'Interno -d' intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il parere favorevole della conferenza Stato-città e autonomie locali- del 13.01.2021.

In seguito, si provvederà a recepire i dati finanziari aggiornati con la prima variazione di bilancio utile.

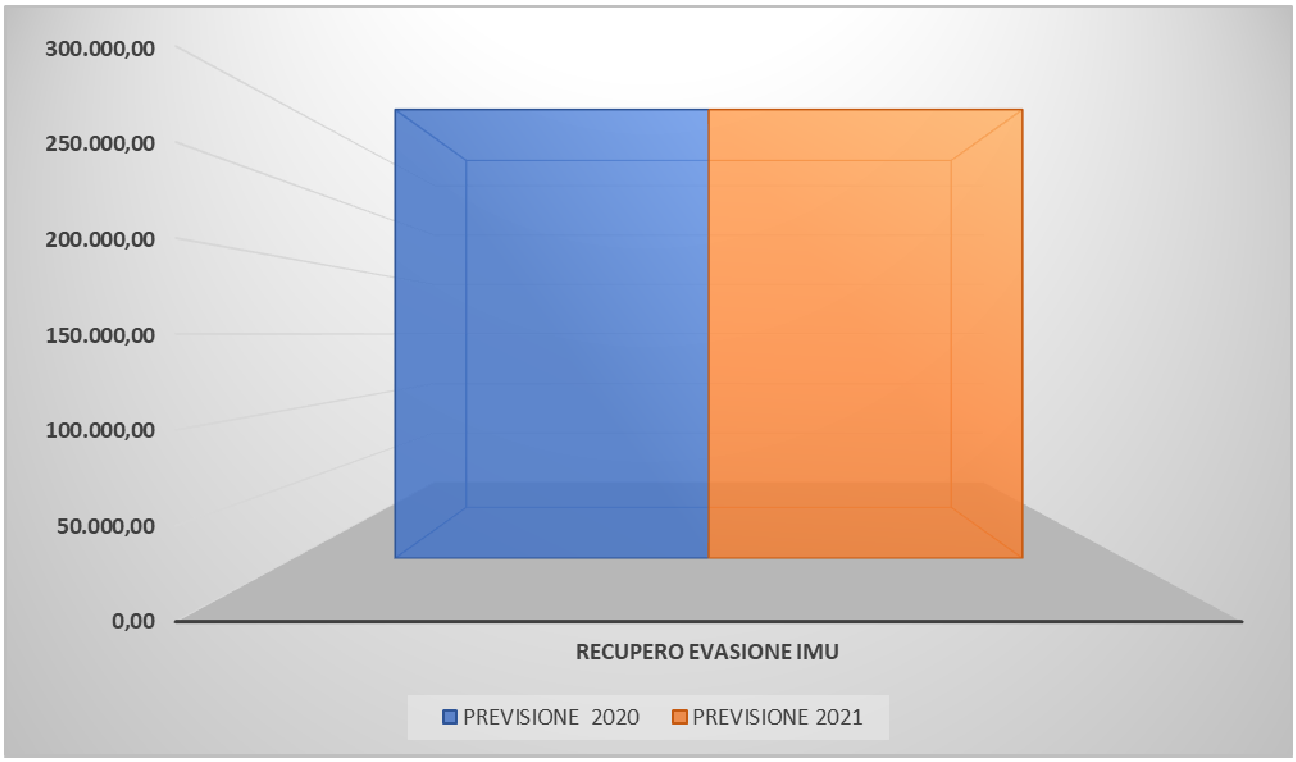
TRIBUTO	PREVISIONE 2020	PREVISIONE 2021
TARI	3.009.217,62	3.009.217,62



RECUPERO VIOLAZIONI IMU

Si è prevista l'entrata sulla base della programmazione delle attività, sostanzialmente in linea con la previsione iniziale 2020:

TRIBUTO	PREVISIONE 2020	PREVISIONE 2021
RECUPERO EVASIONE IMU	300.000,00	300.000,00



IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ E I DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

La legge di Bilancio 2020 **(legge 27 dicembre 2019, n. 160, commi 816-847)** introduce dal 2021 il **CANONE PATRIMONIALE** in sostituzione di:

1. Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche
2. Imposta comunale sulla pubblicità
3. Diritto sulle pubbliche affissioni

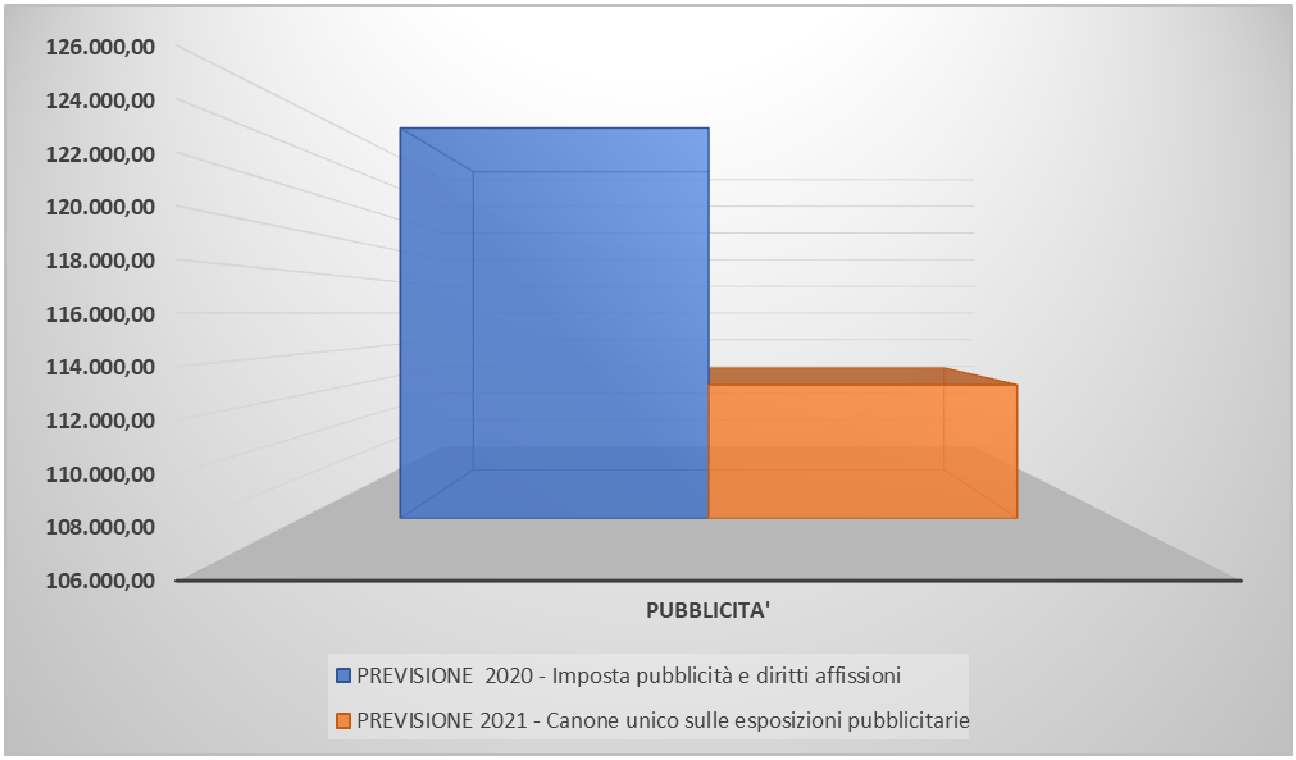
e il **CANONE PER LE OCCUPAZIONI NEI MERCATI** in sostituzione di:

1. COSAP
2. TARI giornaliera (**solo per le occupazioni temporanee).**

Le previsioni di gettito restano invariate, con la sola precisazione che l'entrata relativa all'imposta sulla pubblicità e ai diritti sulle pubbliche affissioni, sino ad ora registrate tra le entrate tributarie (Titolo 1°) vengono contabilizzate tra le entrate Extra-Tributarie (Titolo 3°).

La previsione relativa al canone sulle esposizioni pubblicitarie risulta in calo di € 12.500,00, rispetto alla previsione iniziale 2020, sempre in ragione dei perduranti effetti negativi della pandemia.

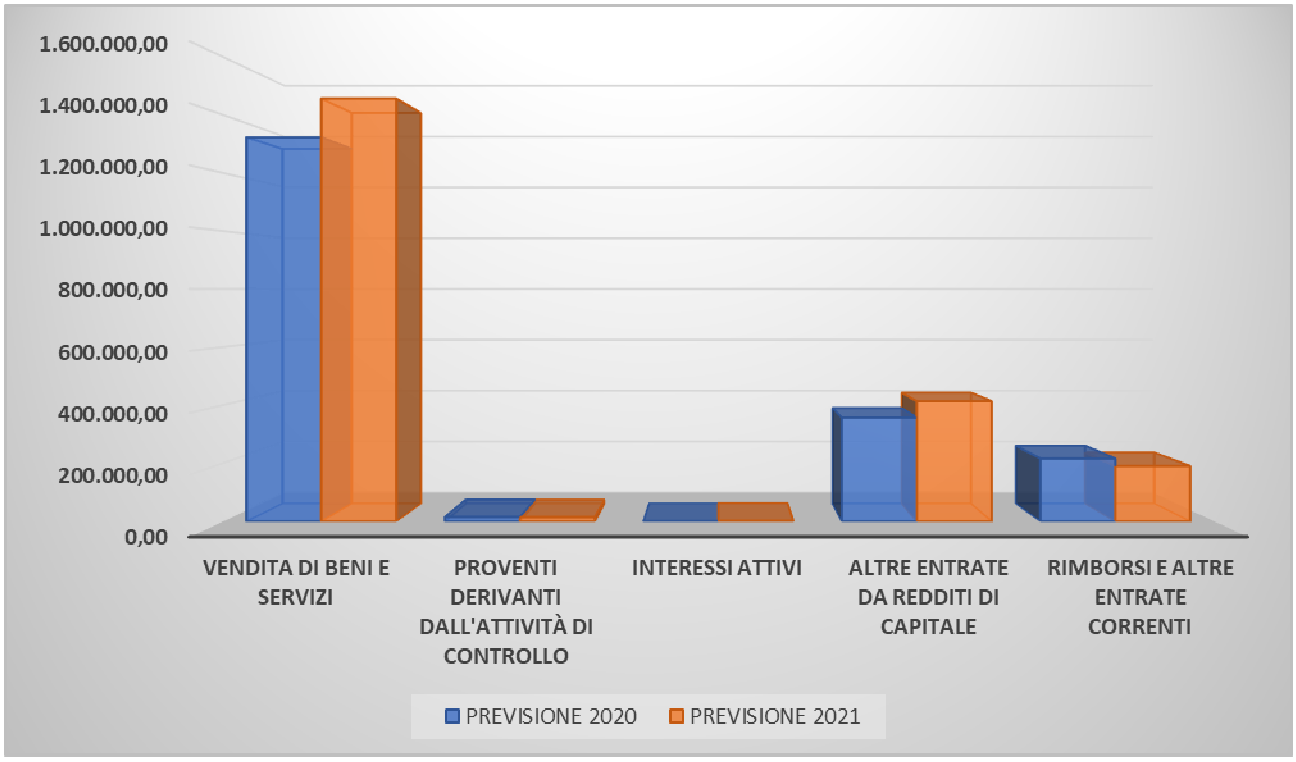
TRIBUTO/CANONE	PREVISIONE 2020 – Imposta pubblicità e diritti pubbliche affissioni	PREVISIONE 2021 – Canone unico per le esposizioni pubblicitarie
PUBBLICITA'	125.000,00	112.500,00



ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE

Le tariffe relative alle rette per il Nido d'infanzia 0-3 hanno subito una diminuzione in ragione di un trasferimento Regionale finalizzato ad un sostegno economico alle famiglie per l'abbattimento delle rette/tariffe di frequenza ai servizi educativi per la prima infanzia ("Al nido con la regione" – Deliberazione di Giunta Regionale n. 1338 del 29.07.2019). Le minori entrate da rette sono interamente finanziate dal trasferimento regionale (per € 44.850,90 riferito all'anno scolastico 2020/2021 – esercizio 2021) e non impattano sulla percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale.

TITOLO	PREVISIONE 2020	PREVISIONE 2021
Vendita di beni e servizi	1.321.901,79	1.455.726,72
Proventi derivanti dall'attività di controllo	15.500,00	15.000,00
Interessi attivi	700,00	2.100,00
Altre entrate da redditi di capitale	356.962,60	414.000,00
Rimborsi e altre entrate correnti	216.350,00	190.776,00



Di seguito si riporta il prospetto riferito alla percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale:

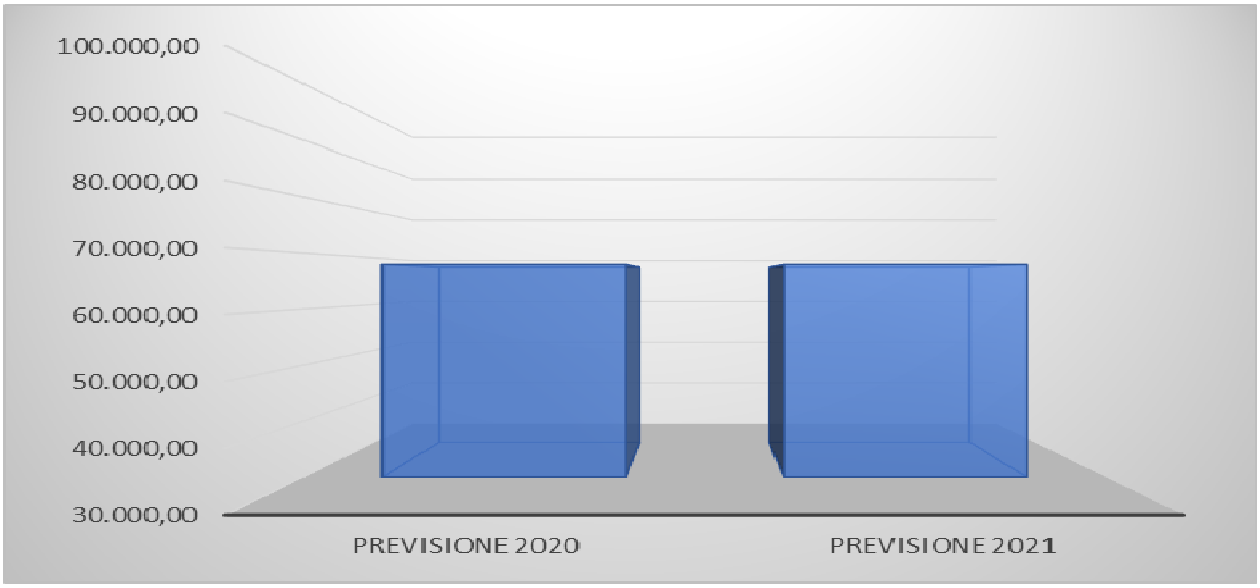
Tabella con le entrate dei servizi a domanda individuale contenute nella Proposta di Delibera di Giunta n. 9 del 21.01.2021 e relativo tasso di copertura:

PROSPETTO DI COPERTURA DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE previsioni 2021						
(I VALORI SONO ESPRESSI IN EURO)						
SERVIZIO	SPESE				ENTRATE	copertura %
	PERSONALE	BENI E SERVIZI	AMMORTAMENTI	TOTALE		
ASILI NIDO	502.874,80	283.430,00	-	786.304,80	248.350,90	**31,58**
REFEZIONE SCOLASTICA	58.724,33	672.500,00	-	731.224,33	560.000,00	**76,58**
TOTALI	561.599,14	955.930,00	-	1.517.529,14	808.350,90	**53,27**

Canone patrimoniale e canone occupazione mercati (ex Cosap)

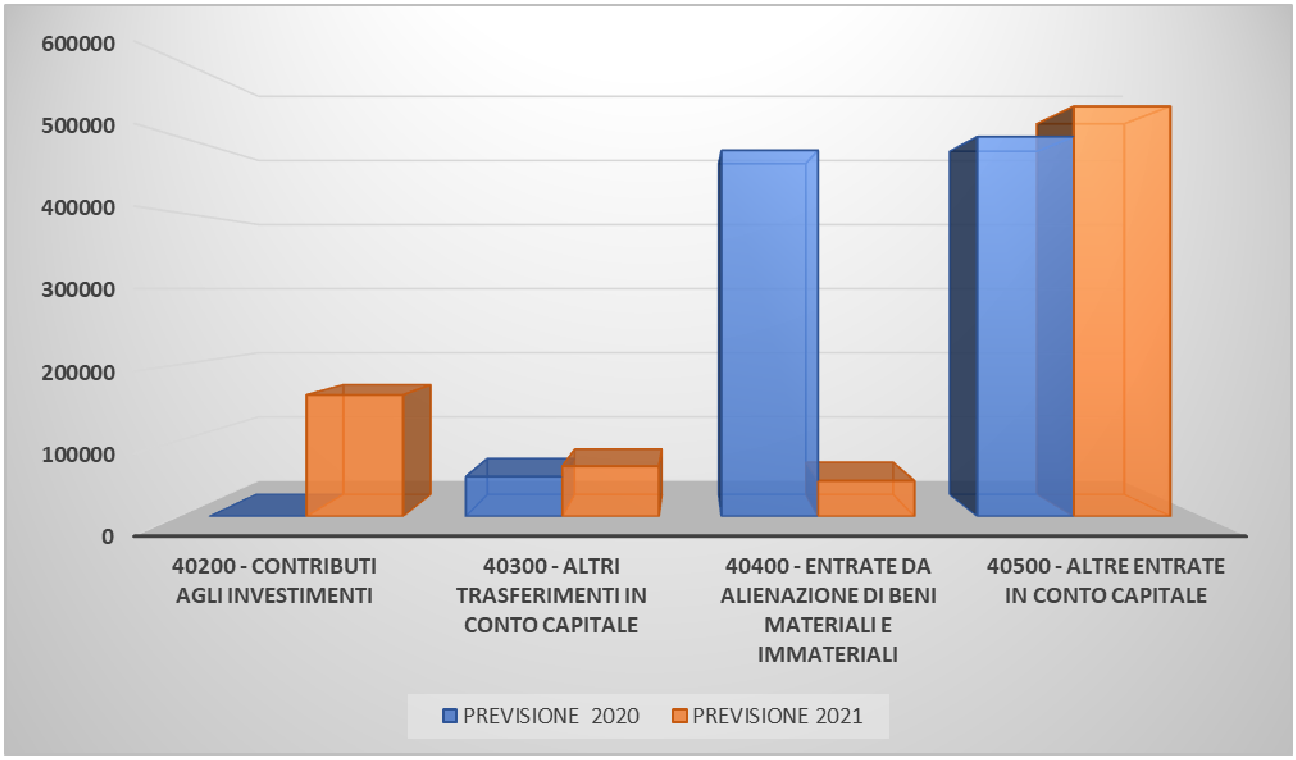
L'ammontare della previsione 2021 (euro 68.000,00) è sostanzialmente in linea con le previsioni 2020.

ENTRATA	PREVISIONE 2020	PREVISIONE 2021
Canone patrimoniale e canone occupazione mercati (ex Cosap)	68.000,00	68.000,00



ENTRATE IN CONTO CAPITALE

TITOLO	PREVISIONE 2020	PREVISIONE 2021
40200 - Contributi agli investimenti	0	160.000,00
40300 - Altri trasferimenti in conto capitale	52.500,00	66.155,17
40400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	482.125,00	47.000,00
40500 - Altre entrate in conto capitale	500.000,00	540.000,00

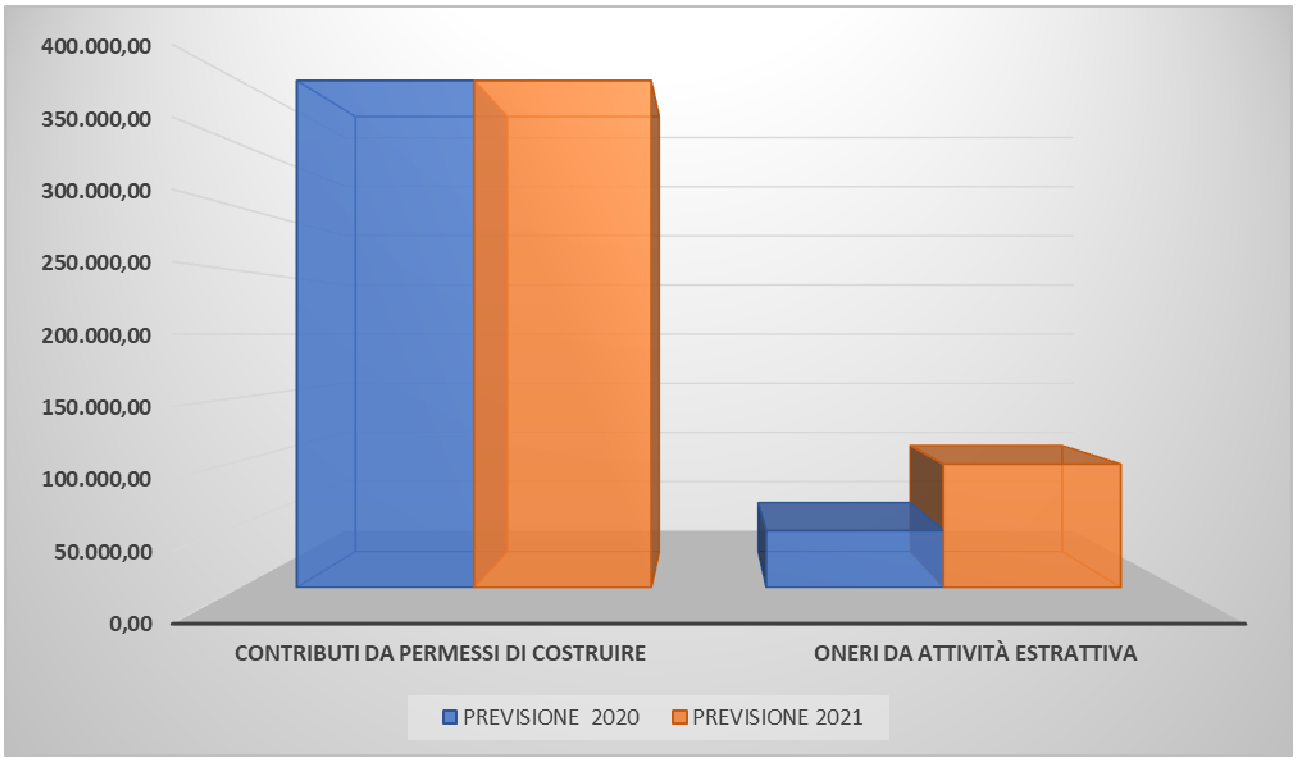


Oneri di urbanizzazione.

A decorrere dal 1° gennaio 2018, i proventi da titoli abilitativi edilizi, sono destinati esclusivamente alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento dei complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, ad interventi di riuso e rigenerazione, di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione di aree verdi, ad interventi di tutela e riqualificazione del paesaggio e interventi di mitigazione del rischio idrogeologico e sismico (art. 1, comma 460 della Legge di Bilancio 2017, n. 232/2016).

Il Comune di Casalgrande, anche per l'esercizio 2021, non ha applicato entrate da oneri di urbanizzazione a finanziamento di spese correnti e pertanto tutti i proventi delle concessioni edilizie sono destinati ad investimenti.

	PREVISIONE 2020	PREVISIONE 2021
Contributi da permessi di costruire	400.000,00	400.000,00
Oneri da attività estrattiva	45.000,00	97.500,00



SPESE

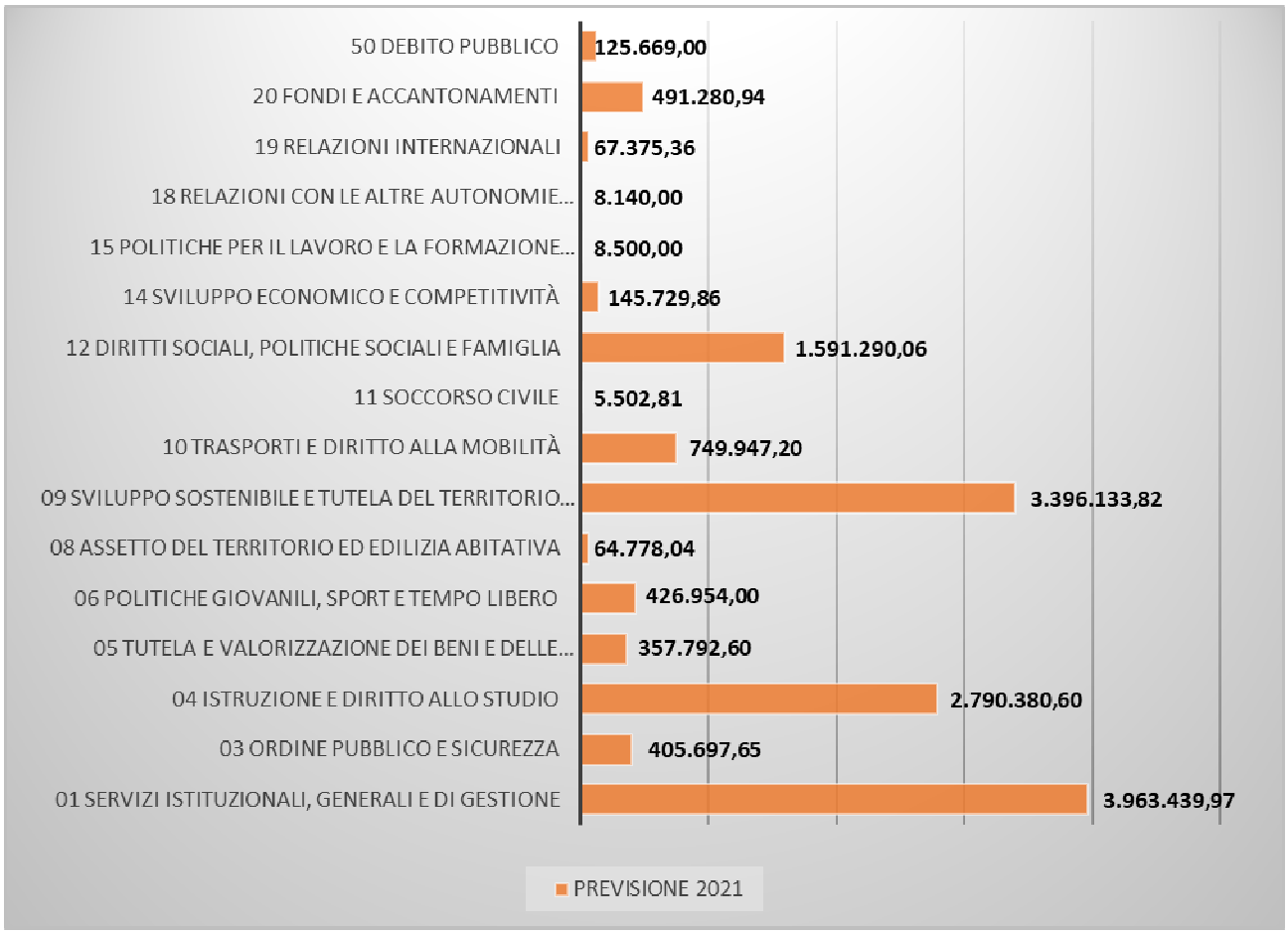
MISSIONE	PREVISIONE INIZIALE 2020	PREVISIONE 2021
1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.900.068,91	4.223.347,34
3 – Ordine pubblico e sicurezza	340.399,68	405.697,65
4 – Istruzione e diritto allo studio	2.724.963,03	2.812.798,40
5 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attivita' culturali	352.760,24	378.792,60
6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	560.224,00	432.392,10
8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa	49.500,00	64.778,04
9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.459.668,47	3.500.633,82
10 – Trasporti e viabilita'	1.449.477,89	2.223.396,73
11 - Soccorso civile	5.502,81	5.502,81
12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.061.242,42	1.906.945,23
14 – Sviluppo economico e competitivita'	135.380,00	145.729,86
15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale	7.500,00	8.500,00
18 – Relazioni con altre autonomie	6.440,00	8.140,00
19 – Relazioni internazionali	10.000,00	67.375,36
20 – Fondi e accantonamenti	508.303,86	491.280,94
50 – Debito pubblico	125.672,00	125.669,0
99 – Servizi per conto terzi	2.269.000,00	2.274.000,00

SPESE CORRENTI

Missioni

MISSIONE	PREVISIONE 2021
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.963.439,97
03 Ordine pubblico e sicurezza	405.697,65
04 Istruzione e diritto allo studio	2.790.380,60
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	357.792,60
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	426.954,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	64.778,04
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.396.133,82
10 Trasporti e diritto alla mobilità	749.947,20
11 Soccorso civile	5.502,81

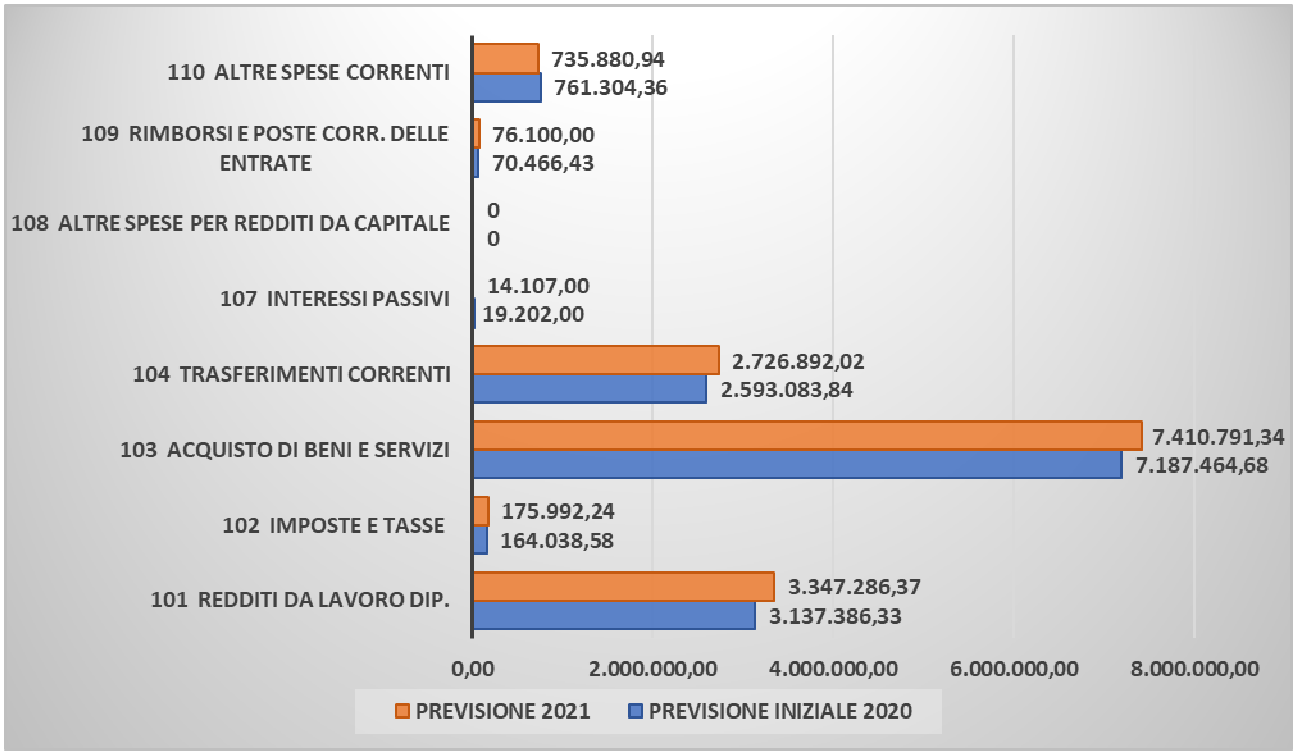
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.591.290,06
14 Sviluppo economico e competitività	145.729,86
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	8.500,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	8.140,00
19 Relazioni internazionali	67.375,36
20 Fondi e accantonamenti	491.280,94
50 Debito pubblico	125.669,0



Dettaglio macroaggregati

Macroaggregato - Parte corrente	PREVISIONE INIZIALE 2020	PREVISIONE 2021
101 Redditi da lavoro dip.	3.137.386,33	3.347.286,37
102 Imposte e tasse	164.038,58	175.992,24
103 Acquisto di beni e servizi	7.187.464,68	7.410.791,34
104 Trasferimenti correnti	2.593.083,84	2.726.892,02
107 Interessi passivi	19.202,00	14.107,00

108 Altre spese per redditi da capitale	-	-
109 Rimborsi e poste corr. delle entrate	70.466,43	76.100,00
110 Altre spese correnti	761.304,36	735.880,94



Ulteriori spese da aggiungere al totale dei Macroaggregati di parte corrente:

Quote di capitale ammortamento dei mutui e prestiti: euro 111.562,00.

Spese per servizi in conto terzi: 2.274.000,00.

FONDI

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE) - Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'allegato n. 2/4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 cosi come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio. A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in

considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti. Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa. La determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stata preceduta da una dettagliata e puntuale analisi delle partite creditorie dell'Ente. Nella sostanza, si va a costituire uno specifico stanziamento di spesa assimilabile ad un fondo rischi con una tecnica che non consente di spendere la quota di avanzo corrispondente all'entità del fondo così costituito. Per quanto riguarda l'attuale bilancio, al fine di favorire la formazione di una quota di avanzo adeguata a tale scopo si è provveduto ad iscrivere tra le uscite una posta non soggetta ad impegno creando così una componente positiva nel futuro calcolo del risultato di amministrazione (risparmio forzoso). In questo modo, l'eventuale formazione di nuovi residui attivi di dubbia esigibilità (accertamenti dell'esercizio in corso) non produrrà effetti distorsivi sugli equilibri finanziari oppure, in ogni caso, tenderà ad attenuarli.

Si è pertanto provveduto ad individuare le poste di entrata previste che possono dare luogo alla formazione di crediti di dubbia e difficile esazione. A questo proposito, sono state individuate e analizzate le seguenti tipologie di entrate:

- ✓ Violazioni IMU – recupero anni precedenti;
- ✓ Tari;
- ✓ Recupero evasione Tasi;
- ✓ Pubblicità controlli
- ✓ Cosap;
- ✓ Fitti terreni agricoli;
- ✓ Fitti altri fabbricati;
- ✓ Fitti fondi rustici;
- ✓ Rette scolastiche;
- ✓ Trasporto scolastico;
- ✓ Refezione scolastica;

Si è proceduto a calcolare, per ciascun capitolo di entrata, la media semplice (stante la sostanziale omogeneità dell'andamento delle riscossioni) del rapporto tra accertamenti degli ultimi cinque esercizi "chiusi" e i relativi incassi (in competenza e residui, per gli anni non in armonizzazione contabile, in sola competenza – e residui anno N+1- per gli anni in cui è si è adottata la contabilità armonizzata -vale a dire, dal 2016- come da faq Arconet n. 25 del 26.10.2017).

Esempio di determinazione fondo crediti dubbia esigibilità su riscossioni "Refezione scuole primarie" – capitolo 301350/0:

Anni	**Accertato Competenza**	**Incassato in conto comp. + in conto residui**	**Rapporto Incassato/ Accertato (%)**	**Media semplice % riscosso (media semplice a.1)**	**% Non riscosso (media semplice a.1)**
	A	**B**	**C=B/A**	**D=C/5**	**E=100-D**
2015	350.811,55	347.798,85	99,1%	98,14	1,86%
2016*	344.152,10	344.212,05	100,0%		
2017*	391.937,70	381.463,30	97,3%		
2018*	412.590,90	403.077,45	97,7%		
2019*	427.862,30	414.940,27	97,0%		

**Incassato in conto competenza + in conto residui anno N+1*

Stanziamento bilancio di previsione 2021/2023: € 400.000,00.
Fondo: € 7.440,00 (% non riscosso applicata allo stanziamento).
Accantonamento minimo per legge:

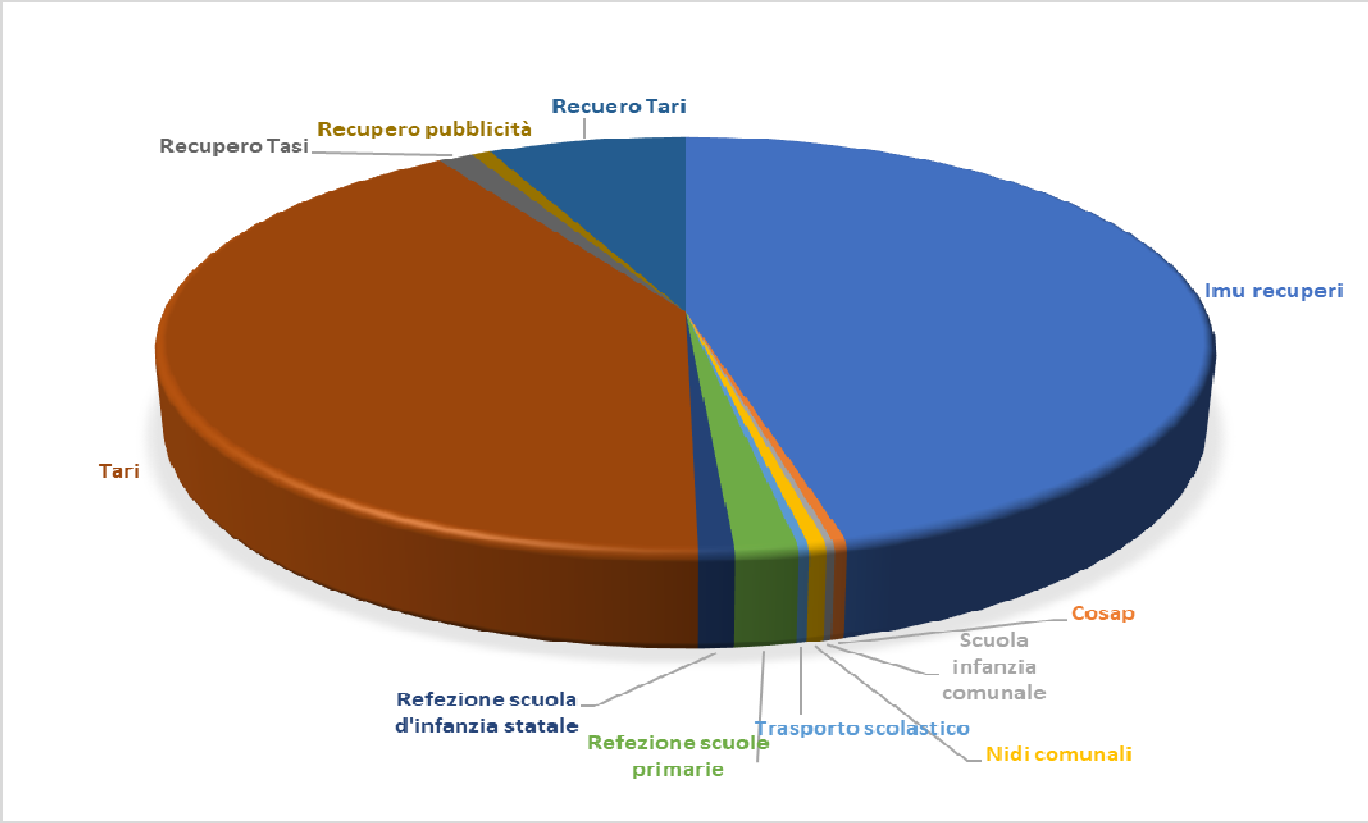
2021	100 %	€ 7.440,00
2022	100%	€ 7.440,00
2023	100 %	€ 7.440,00

Si è proceduto ad accantonare il 100% del fondo determinato per gli esercizi 2021 e 2022, e 2023.

Poiché il principio contabile precisa che l'andamento della riscossione è riferito al primo quadriennio dell'ultimo quinquennio dell'esercizo chiuso (in sostanza, sugli ultimi 5 esercizi finanziari "chiusi", per i quali sia stato approvato il rendiconto finanziario), l'analisi sulla percentuale di riscosso si è effettuata sul quinquennio 2015-2019. Si evidenzia inoltre che:

- gli stanziamenti relativi alla tipologia 103 del Titolo II (Traferimenti correnti da imprese) non sono stati presi in considerazione nel calcolo del Fondo trattandosi di poste di entrata collegate e vincolate a corrispondenti poste d'uscita. Analogamente, per quanto riguarda i Titoli IV e V non si segnalano poste idonee a generare un rischio per gli equilibri del bilancio Comunale per cui sono stati esclusi dal calcolo del Fondo;
- l'analisi dell'andamento, nell'ultimo quinquennio, delle entrate relative ai Fitti dei Terreni Comunali, dei Fondi rustici e dei Fabbricati Diversi (Capitoli 306211/0, 306210/0 e 306225/0), ha dimostrato una percentuale di riscossione delle poste pari al 100%, per cui non si è proceduto ad alcun accantonamento non rappresentando le stesse un rischio per quanto riguarda gli equilibri di bilancio.

ENTRATA	ACCANTONAMENTO 2021
Imu recuperi	204.600,00
Cosap	1.564,00
Scuola infanzia comunale	914,10
Nidi comunali	2.060,50
Trasporto scolastico	1.304,00
Refezione scuole primarie	7.440,00
Refezione scuola d'infanzia statale	4.208,00
Tari	185.000,00
Recupero Tasi	5.521,00
Recupero pubblicità	3.110,00
Recupero Tari	31.559,34



FONDO PER INDENNITÀ DI FINE MANDATO DEL SINDACO

In applicazione del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All.4/2 al D.Lgs. 118/2011 e smi - punto 5.2 lettera i) è stato altresì costituito apposito "Accantonamento trattamento di fine mandato del Sindaco" che, in quanto fondo, non sarà possibile impegnare ma che, determinando un'economia di bilancio, confluirà nel risultato di amministrazione. A questo accantonamento si aggiungerà la quota di avanzo vincolato derivante dagli impegni assunti nell'esercizio precedente per l'indennità di fine mandato del Sindaco che, in base ai nuovi principi, dovranno essere eliminati in sede di riaccertamento ordinario e confluiranno nella quota vincolata dell'avanzo.

Importo stanziato per l'anno 2021 sul capitolo 3015/5: € 2.789,00.

FONDO DI RISERVA

Fondo di riserva di competenza - Art. 166, comma 1 del D.Lgs. 267/2000:

"*Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio*";
Spese correnti previsione 2021: 14.487.049,91
Fondo di riserva minimo previsto per Legge: 43.461,15 - Fondo iscritto in bilancio: **44.000,00**.

Fondo di riserva di cassa - Art. 166, comma 2-quater del D.Lgs. 267/2000

"*Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo*";
Spese finali previsione cassa 2021: 21.807.246,63
Fondo di riserva previsto per Legge: 43.614,49 - Fondo iscritto in bilancio: **44.000,00**.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Per l'esercizio 2021, al momento della redazione del bilancio di previsione 2021-2023, è previsto un fondo pluriennale vincolato di entrata complessivo pari a € 1.343.690,63, di cui € 304.477,83 riferito a parte corrente (salario accessorio, entrata vincolata per emergenza alimentare COVID-19, cause legali) ed € 1.039.212,80 riferito a spese d'investimento. Il fondo verrà ulteriormente incrementato ed aggiornato in sede di riaccertamento dei residui 2020.

ELENCO INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO

Interventi piano triennale delle opere.

Il piano triennale delle Opere Pubbliche è adottato con delibera di Giunta Comunale n. 7/2021 e consta dei seguenti interventi (superiori ai 100.000 per opera e realizzati direttamente dall'Ente):

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CASALGRANDE

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge				0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati				0,00
stanziamenti di bilancio	345.329,67	140.000,00	140.000,00	625.329,67
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403				0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016				0,00
altra tipologia quota parte altro ente a seguito accordo di programma	345.329,67			345.329,67
altra tipologia contributo statale legge 30/12/2018 n. 145				0,00
totale	**690.659,34**	**140.000,00**	**140.000,00**	**970.659,34**

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CASALGRANDE (RE)

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	lotto funzionale (5)	lavoro complesso (6)	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)					
						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)
2021	Corrado Sorrivi	si	no	INTERVENTO DI RIFACIMENTO PONTE E COLLEGAMENTO ALLE ARGINATURE ESISTENTI A QUOTA ADEGUATA DEL NODO LOC. SAN DONNINO 2° STRALCIO FUNZIONALE VIA FRANCESCHINI REALIZZAZIONE STRADE DI COLLEGAMENTO	1	690.659,34				690.659,34	0,00
2022	Corrado Sorrivi	si	no	SISTEMAZIONE VIABILITA' PUBBLICA	2		140.000,00			140.000,00	0,00
2023	Corrado Sorrivi	si	no	SISTEMAZIONE VIABILITA' PUBBLICA	2			140.000,00		140.000,00	0,00

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE DI INVESTIMENTO

Il fondo pluriennale vincolato FPV è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate e destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Nel bilancio di previsione, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è composto da due quote distinte:

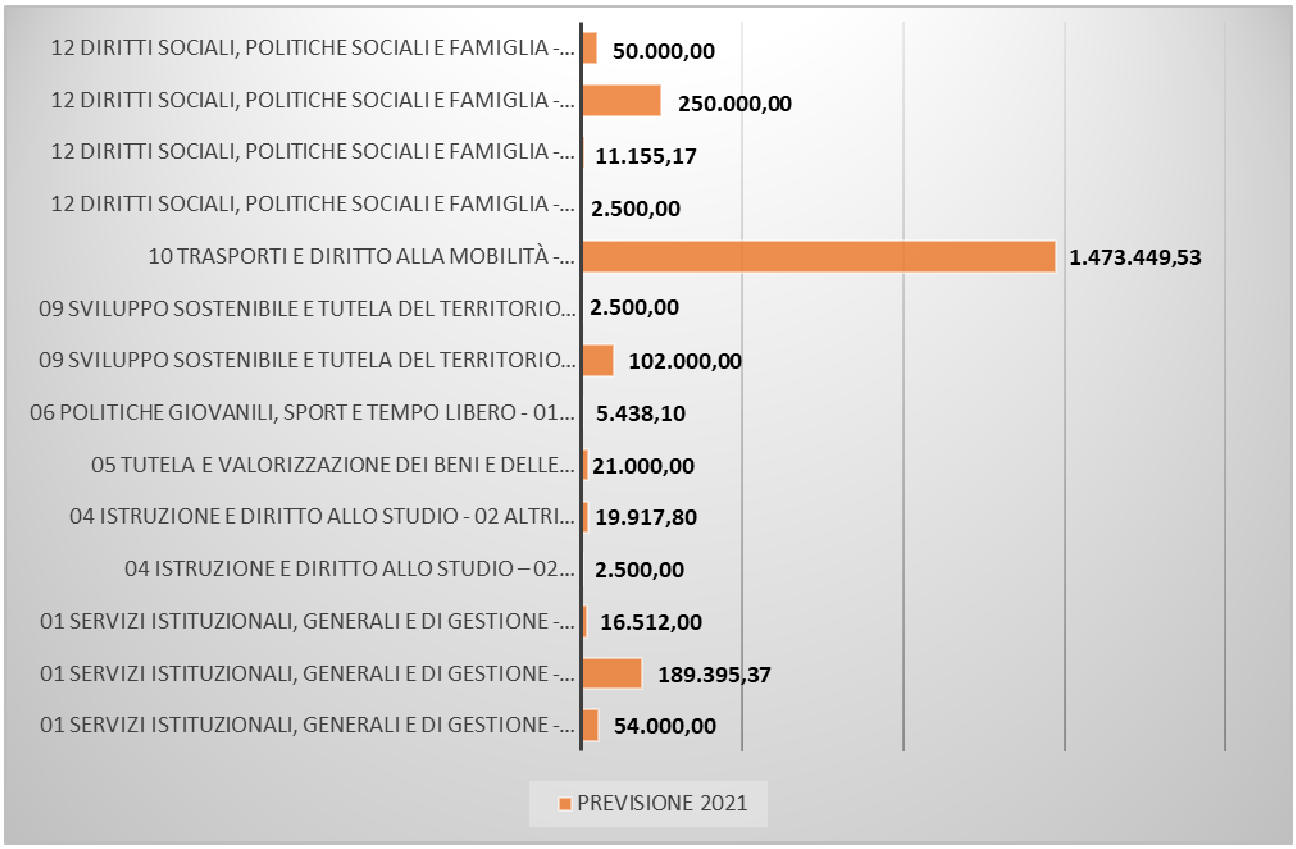
1. la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio, ma che devono essere imputate agli esercizi successivi in base al criterio delle esigibilità; tale quota sarà iscritta a bilancio nella parte spesa, contestualmente e per il medesimo valore del Fondo Pluriennale Vincolato in entrata,
2. le risorse che si prevede di accertare nel corso di un esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dello stesso con imputazione agli esercizi successivi.

Per l'esercizio 2021 è stato inizialmente previsto un fondo pluriennale vincolato di parte capitale pari ad € 1.039.212,80. Il fondo, come già specificato nei paragrafi precedenti, verrà incrementato ed aggiornato in sede di riaccertamento dei residui.

SPESE IN CONTO CAPITALE

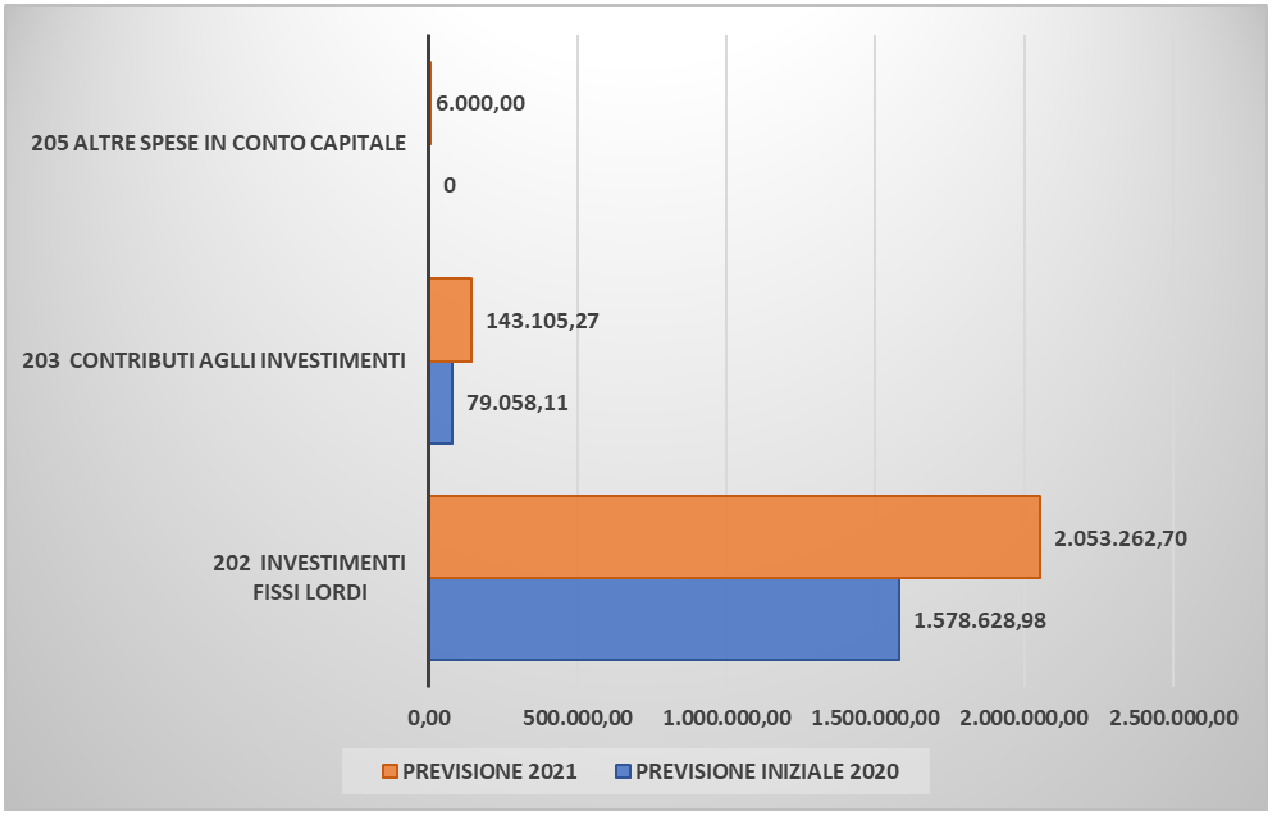
DETTAGLIO INVESTIMENTI PER MISSIONE E PROGRAMMA 2021

MISSIONE - PROGRAMMA	PREVISIONE 2021
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione - 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	54.000,00
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione - 06 Ufficio tecnico	189.395,37
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione -11 Altri servizi generali	16.512,00
04 Istruzione e diritto allo studio – 02 Istruzione prescolastica	2.500,00
04 Istruzione e diritto allo studio - 02 Altri ordini di istruzione non universitaria	19.917,80
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali - 02 Attività culturali e interventi divesi	21.000,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero - 01 Sport e tempo libero	5.438,10
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	102.000,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - 04 Servizio idrico	2.500,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità - Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali	1.473.449,53
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - 01 Interventi per l'infanzia e gli asili nido	2.500,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - 02 Interventi per la disabilità	11.155,17
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - 03 Interventi per gli anziani	250.000,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - 07 Programmazione delle reti socio-sanitarie	50.000,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - 09 Servizio necroscopico	2.000,00


12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA -...
50.000,00
12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA -...
250.000,00
12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA -...
11.155,17
12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA -...
2.500,00
10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ -...
1.473.449,53
09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO...
2.500,00
09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO...
102.000,00
06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO - 01...
5.438,10
05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE...
21.000,00
04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO - 02 ALTRI...
19.917,80
04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO – 02...
2.500,00
01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE -...
16.512,00
01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE -...
189.395,37
01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE -...
54.000,00
PREVISIONE 2021

Dettaglio macroaggregati

Macroaggregato	PREVISIONE INIZIALE 2020	PREVISIONE 2021
202 Investimenti fissi lordi	1.578.628,98	2.053.262,70
203 Contributi agli investimenti	79.058,11	143.105,27
205 Altre spese in conto capitale	0	6.000,00



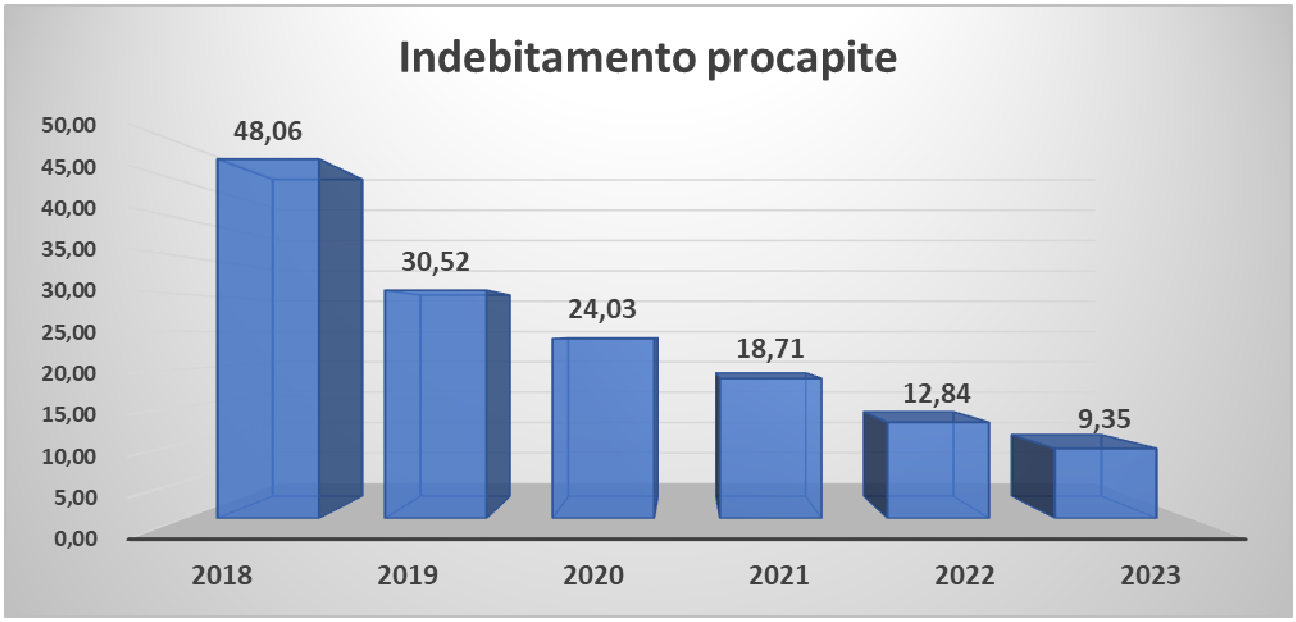
PROSPETTO DEL RISPETTO DEI LIMITI INDEBITAMENTO

L'art. 204 del Tuel stabilisce che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Di seguito, si riporta il prospetto dimostrativo del rispetto del suddetto limite.

INDEBITAMENTO ANNO 2021					
ENTRATE (rendiconto)	→	**2019**	TIT. 1°	11.814.562,44	
			TIT. 2°	926.779,75	
			TIT. 3°	1.928.519,28	
			TOTALE	***14.669.861,47***	
Interessi (previsioni)	**2021**	14.107,00			
Interessi su fidejussioni (previsioni)	**2021**	3.158,69			
TOTALE		***17.265,69***			
Percentuale d'indebitamento					**0,118**

INDEBITAMENTO ANNO 2022					
ENTRATE (previsioni)	→	**2020**	TIT. 1°	10.503.640,18	
			TIT. 2°	2.598.582,27	
			TIT. 3°	1.530.971,62	
			TOTALE	***14.633.194,07***	
Interessi (previsioni)	**2022**	9.437,00			
Interessi su fidejussioni (previsioni)	**2022**	1.774,31			
TOTALE		***11.211,31***			
Percentuale d'indebitamento					**0,077**

INDEBITAMENTO ANNO 2023				
ENTRATE (previsioni)	→	**2021**	TIT. 1°	10.637.105,62
			TIT. 2°	1.069.048,63
			TIT. 3°	2.077.602,72
			TOTALE	***13.783.756,97***
Interessi (previsioni)	**2023**	6.600,00		
Interessi su fidejussioni (previsioni)	**2023**	465,24		
TOTALE		***7.065,24***		
Percentuale d'indebitamento				**0,051**



RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO ED ELENCO UTILIZZO QUOTE VINCOLATE

La tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto è un allegato al bilancio di previsione che evidenzia le risultanze presuntive della gestione dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione, e consente l'elaborazione di previsioni coerenti con tali risultati. In particolare, la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto consente di verificare l'esistenza di un eventuale disavanzo e di provvedere alla relativa copertura.

La prima parte del prospetto consente di determinare l'importo del risultato di amministrazione per approssimazioni successive, attraverso:

a) l'indicazione del risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce il bilancio, che costituisce un dato certo, determinato dall'ultimo consuntivo approvato;

b) il calcolo del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce il bilancio alla data in cui si predispone lo schema di bilancio, determinato sulla base delle registrazioni contabili alla data di elaborazione dello schema di bilancio;

c) la stima delle variazioni dei residui attivi e passivi che si prevede di effettuare in sede di riaccertamento. Sulla base di tali dati e dell'importo del fondo pluriennale vincolato di spesa definitivamente stanziato in spesa dell'esercizio precedente, si determina il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione.

La seconda parte del prospetto rappresenta la composizione del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione. Questa è costituita da:

- quota vincolata del risultato di amministrazione del periodo precedente;
- quota del risultato di amministrazione accantonata;
- quota di risultato di amministrazione destinata agli investimenti;
- eventuale quota libera dell'avanzo di amministrazione presunto utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto.

La terza parte del prospetto indica l'importo della quota vincolata del risultato presunto di amministrazione applicata al primo esercizio del bilancio di previsione finanziario. Come già specificato nella presente nota integrativa, al paragrafo "***EFFETTI DELLA PANDEMIA***

DA COVID-19 SULLE PREVISIONI DI BILANCIO", ci si è avvalsi della facoltà riconosciuta dal combinato disposto di cui al comma 823 della Legge di Bilancio 2021 e al comma 3 dell'art. 187 del Tuel, applicando al bilancio di previsione 2021, in parte corrente, la quota vincolata del risultato di amministrazione presunto relativo alle risorse del Fondo Funzioni Fondamentali disciplinato dall'art. 106 del d.l. 34/2020 (e integrato dall'art. 39 del d.l.104/2020) a ristoro delle minori entrate previste per l'anno 2021.

Nel 2020, come già specificato, sono stati trasferiti complessivamente € 1.157.804,89 a tale titolo (oltre ad altri trasferimenti specifici destinati a particolari spese connesse all'emergenza).

Nel corso dell'esercizio 2020 già si era provveduto a costituire in bilancio apposito fondo, denominato "Fondo per le funzioni fondamentali", in cui sono confluite le quote del fondo non utilizzate nell'esercizio 2020. Alla luce dell'analisi dell'esercizio 2020, ora concluso, e in sede di redazione del risultato di amministrazione presunto, sono emerse ulteriori economie di spesa -rispetto a quelle già indicate nelle variazioni di bilancio in corso d'esercizio 2020- con riguardo soprattutto ai Servizi scolastici ed educativi, al settore Vita della Comunità e Commercio (che maggiormente hanno risentito degli effetti del lockdown e delle successive misure di contenimento). Le ulteriori economie di spesa hanno pertanto ridotto l'utilizzo del fondo per le funzioni fondamentali, che confluisce nell'avanzo vincolato del risultato presunto di amministrazione per un importo complessivo di € 510.377,11, a copertura delle minori entrate (tributi e canoni patrimoniali) ivi previste (quantificate, in sede previsionale, in complessivi € 525.724,00).

Per quanto riguarda le spese in conto capitale, si è applicata al bilancio di previsione/investimenti una quota pari ad € 350.000,00 di avanzo vincolato per spese in conto capitale, finalizzato alla manutenzione straordinaria delle strade, al fine di accelerare le tempistiche di intervento.

Conformemente a quanto richiesto dal principio contabile e dalle norme vigenti, si riporta il dettaglio del risultato di amministrazione presunto e degli allegati A/1, A/2 e A/3;

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO N DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)*

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020		
(+)	**Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2020**	**9.568.956,36**
(+)	**Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2020**	**2.476.137,43**
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2020	18.089.551,18
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2020	18.798.764,64
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2019	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2019	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2019	0,00
=	**Risultato di amministrazione dell'esercizio 2020 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2020**	**11.335.880,33**
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2020 (1)	1.343.690,63
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020 (2)	9.992.189,70
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020:		
Parte accantonata (3)		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020 (4)	3.466.420,46
	Accantonamento residui perenti al 31/12/…. (solo per le regioni) (5)	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti(5)	0,00
	Fondo perdite società partecipate(5)	0,00
	Fondo contenzioso(5)	90.000,00
	Altri accantonamenti(5)	327.575,65
	B) Totale parte accantonata	**3.883.996,11**
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		1.112.572,82
Vincoli derivanti da trasferimenti		1.070.489,03
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		515.806,22
Altri vincoli		12.056,90
	C) Totale parte vincolata	**2.710.924,97**
Parte destinata agli investimenti		317.532,78
	D) Totale destinata agli investimenti	**317.532,78**
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	**3.079.735,84**
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)		

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2020	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2020 (con segno -)	Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio 2020	Variazione accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto 2020 (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	Risorse accantonate presunte al 31/12/2020 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
		(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)=(a)+(b)+(c)+(d)*	*(f)*
Fondo contezioso							
730200/55	CAUSE LEGALI	70.000,00	0,00	0,00	20.000,00	90.000,00	0,00
Totale Fondo contezioso		**70.000,00**	**0,00**	**0,00**	**20.000,00**	**90.000,00**	**0,00**
Fondo crediti di dubbia esigibilita'							
79220/98	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	2.877.420,12	0,00	0,00	589.000,34	3.466.420,46	0,00
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilita'		**2.877.420,12**	**0,00**	**0,00**	**589.000,34**	**3.466.420,46**	**0,00**
Altri accantonamenti							
3015/99	INDENNITA' DI CARICA SINDACO ED ASSESSORI	2.789,00	0,00	2.789,00	0,00	5.578,00	0,00
79520/0	FONDO RISCHI PER GARANZIE PRESTATE A TERZI	130.000,00	0,00	0,00	0,00	130.000,00	0,00
380970/7	SGRAVI E RIMBORSI TRIBUTI COMUNALI	206.997,65	-15.000,00	0,00	0,00	191.997,65	0,00
Totale Altri accantonamenti		**339.786,65**	**-15.000,00**	**2.789,00**	**0,00**	**327.575,65**	**0,00**
Totale		**3.287.206,77**	**-15.000,00**	**2.789,00**	**609.000,34**	**3.883.996,11**	**0,00**

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vinc. al 1/1/2020	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2020 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2020 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2020 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2020 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amm. (+) e cancellazione nell'esercizio 2020 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gest. dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2020 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019 se non reimpegnati nell'esercizio 2020 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	Risorse vincolate presunte al 31/12/2020 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)*	*(i)*
Vincoli derivanti dalla legge											
401069/0	CONTRIB STAT. SISTEMAZIONI AMBIENTALI	80102165/6	SISTEMAZIONI AMBIENTALI	280.329,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	280.329,13	0,00
410010/1	ONERI DI URBANIZZAZIONE INVESTIMENTI (OU)	77102400/4	SISTEMAZIONE STRADE (OU)	274.559,54	252.492,53	522.492,53	0,00	0,00	0,00	4.559,54	0,00
430010/0	PROVENTI ATTIVITA' ESTRATTIVE E SANZIONI ABUS.	77102400/7	SISTEMAZIONE STRADE (CAVE)	728.879,31	170.466,04	539.835,25	0,00	0,00	0,00	359.510,10	350.000,00
440010/0	ENTRATE DA FIDEJUSSIONI/SENTENZE URBANISTICA	80102165/6	SISTEMAZIONI AMBIENTALI	298.492,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	298.492,40	0,00
2003400/3	RIMBORSO SPESE PER REFERENDUM/POLITICHE/EUROPEE	130400/2	SPESE PER ELEZIONI EUROPEE, POLITICHE, COMUNALI E REFERENDUM	17.063,17	46.187,81	31.956,06	0,00	0,00	0,00	31.294,92	0,00
4002105/0	ALIENAZIONI BENI IMMOBILI (VA)	57702540/2	DESTINAZIONE F.DO AMM.TO TITOLI DI STATO ART 56BIS DL 69/2013 vp	125.223,73	13.163,00	0,00	0,00	0,00	0,00	138.386,73	0,00
Totale Vincoli derivanti dalla legge (h/1)				**1.724.547,28**	**482.309,38**	**1.094.283,84**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**1.112.572,82**	**350.000,00**
Vincoli derivanti da Trasferimenti											
200351/2	CONTRIBUTO FONDO 0-6	1350540/0	TRASFERIMENTI PER PROMOZIONE SISTEMA INTEGRATO 0-6	0,00	109.496,02	0,00	0,00	0,00	0,00	109.496,02	0,00
200365/0	FONDO PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI ART.106 DL34/2020	79820/0	FONDO FUNZIONI FONDAMENTALI EMERGENZA COVID-19	0,00	1.157.804,89	647.427,78	0,00	0,00	0,00	510.377,11	510.377,11
201036/0	PROGETTO DIPENDENZE/GIOVANI	3730880/1	ATTIVITA' SOCIO-EDUCATIVE - Piani di zona	10.836,63	13.456,00	13.456,00	0,00	0,00	0,00	10.836,63	0,00
201045/2	CONTRIBUTO REGIONALE FONDO MOROSITA INCOLPEVOLI	37501018/0	FONDO STRAORDINARIO MOROSITA' INCOLPEVOLE	55.355,91	19.422,92	0,00	0,00	0,00	0,00	74.778,83	0,00
207647/0	TRASFERIMENTI DA COMUNI PIANI DI ZONA	3730880/3	ATTIVITA' SOCIO-EDUCATIVE POMERIDIANE	8.555,55	28.345,00	0,00	0,00	0,00	0,00	36.900,55	0,00

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vinc. al 1/1/2020	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2020 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2020 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2020 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2020 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amm. (+) e cancellazione nell'esercizio 2020 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gest. dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2020 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019 se non reimpegnati nell'esercizio 2020 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	Risorse vincolate presunte al 31/12/2020 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)*	*(i)*
401089/0	CONTRIB STAT. SISTEMAZIONI AMBIENTALI	80102165/6	SISTEMAZIONI AMBIENTALI	292.697,57	13.757,02	0,00	0,00	0,00	0,00	306.454,59	0,00
401090/0	TRASFERIMENTI STATALI MESSA IN SICUREZZA EDIFICI/STRADE	77102400/6	SISTEMAZIONE STRADE (TR.)	0,00	740.000,00	740.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
402040/6	CONTR.REG.LE ELIM.BARRIERE ARCHITETTONICHE (TR)	89702360/6	CONTR.A PRIVATI ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE (TR)	689,60	32.800,47	11.844,77	0,00	0,00	0,00	21.645,30	0,00
Totale Vincoli derivanti da Trasferimenti (h/2)				**368.135,26**	**2.115.082,32**	**1.412.728,55**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**1.070.489,03**	**510.377,11**
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente											
102530/0	RECUPERO EVASIONE TARI	380970/7	SGRAVI E RIMBORSI TRIBUTI COMUNALI	354.674,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	354.674,90	0,00
3138200/3	INTROITI E RIMBORSI DIVERSI	1350535/3	CONVENZIONI SCUOLE DELL'INFANZIA PRIVATE	77.236,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	77.236,57	0,00
9999999999999999/1	Avanzo di Amministrazione vincolato	77102400/1	SISTEMAZIONE STRADE (AA)	83.894,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	83.894,75	0,00
Totale Vincoli formalmente attribuiti dall'ente (h/4)				**515.806,22**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**515.806,22**	**0,00**
Altri vincoli											
3138250/1	RIMBORSO ADEMPIMENTI CASA PROTETTA	37501013/0	TRASF. CASA PROTETTA E ALTRI FINI SOCIALI	12.056,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.056,90	0,00
Totale Altri vincoli (h/5)				**12.056,90**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**12.056,90**	**0,00**
Totale risorse vincolate (l=l/1+l/2+l/3+l/4+l/5)				**2.620.545,66**	**2.597.391,70**	**2.507.012,39**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**2.710.924,97**	**860.377,11**

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (i/1)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (i/2)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (i/3)	0,00

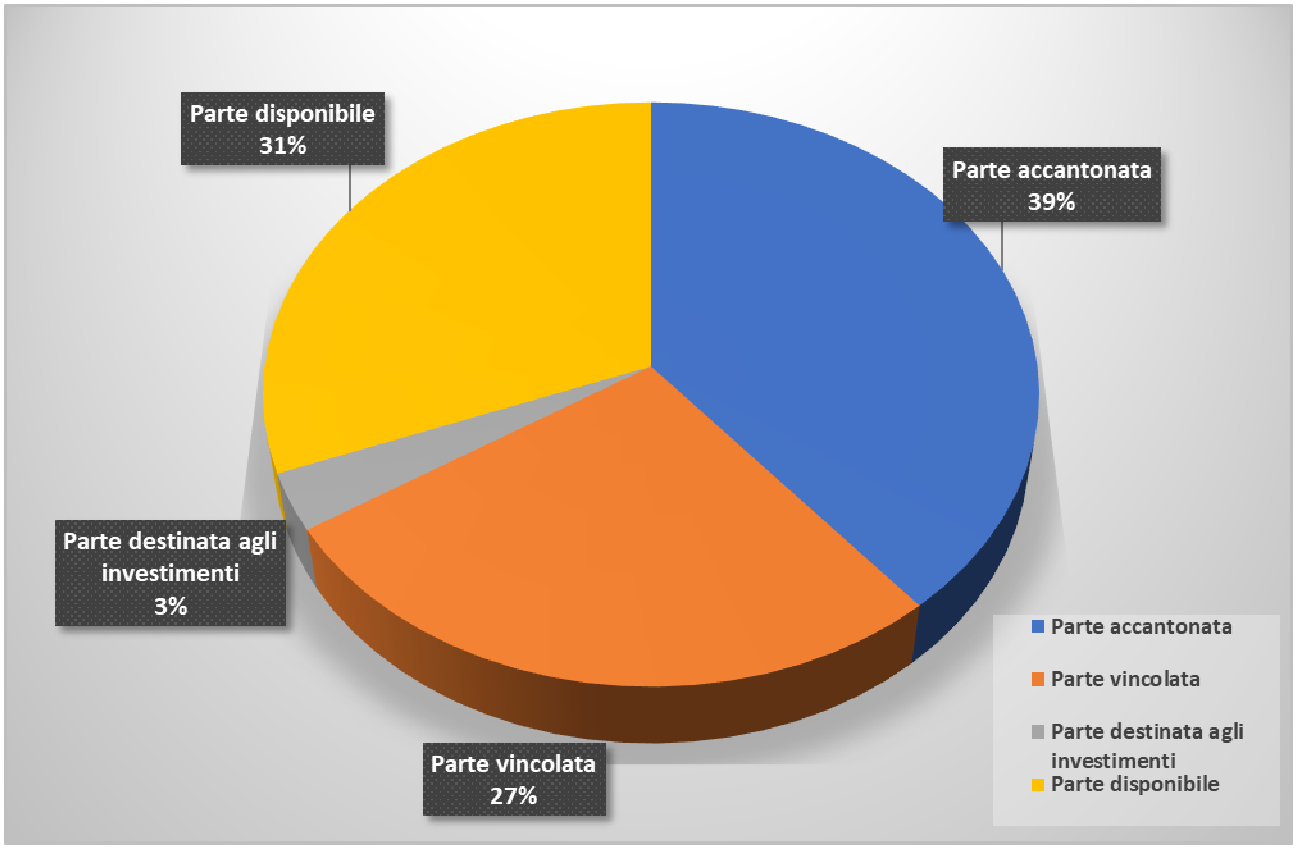
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (i/4)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (i/5)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (i=i/1+i/2+i/3+i/4+i/5)	**0,00**
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/1=h/1-i/1)	1.112.572,82
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/2=h/2-i/2)	1.070.489,03
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/3=h/3-i/3)	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/4=h/4-i/4)	515.806,22
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/5=h/5-i5)	12.056,90
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l=h-i)	**2.710.924,97**

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investim. al 1/1/2020	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2020 (dato presunto)	Impegni 2020 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2020 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Canc. di res. attivi costituiti da risorse dest. agli invest. o elimin. della destinazione su quote del ris. di amm. (+) e canc. di residui passivi finanz. da risorse dest. agli invest. (-) (gest. dei res.)	Risorse destinate agli investim. nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	Risorse destinate agli investimenti nel risultato presunte al 31/12/2020 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*	*(g)*
4002105/0	ALIENAZIONI BENI IMMOBILI (VA)			0,00	131.630,00	131.630,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9999999999999999/2	Avanzo di Amministrazione investimenti			232.532,78	0,00	115.000,00	0,00	-200.000,00	317.532,78	0,00
			Totale	**232.532,78**	**131.630,00**	**246.630,00**	**0,00**	**-200.000,00**	**317.532,78**	**0,00**

Totale quote accantonate nel risultato di amministrzione presunto riguardanti le risorse destinate agli investimenti	0,00
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione presunto al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti	**317.532,78**

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE



PARAMETRI DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Il Ministero delle Finanze, con atto di indirizzo del 20.02.2018, ha individuato delle soglie assunte da ciascun indicatore nel Piano allegato al rendiconto, al fine di sostituire il modello dei parametri di deficitarietà di cui al D.M. 13.02.2013, il cui rispetto determina l'assenza di tali rischi. Le soglie individuate sono quelle riportate nella tabella che segue, da cui si evince il rispetto di tutti i parametri degli indicatori assunti quali soglie di verifica.

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	Si	~~No~~
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	Si	~~No~~
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	Si	~~No~~
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilita' debiti finanziari) maggiore del 16%	Si	~~No~~
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilita' disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	Si	~~No~~
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	Si	~~No~~
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	Si	~~No~~
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacita' di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	Si	~~No~~

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente e' da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	Si	~~No~~

ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

- "BANCA POPOLARE DI VERONA S.GEMINIANO E S.PROSPERO, come da delibera di Consiglio Comunale n. 53 del 21.07.2011;
- "CREDITO EMILIANO SPA", come da delibera di Consiglio Comunale n. 68 del 14.11.2013.

ENTI E SOCIETA' PARTECIPATE

Elenco delle società possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale:

SOCIETA'	% PARTECIPAZIONE
PIACENZA INFRASTRUTTURE SPA	0,95%
AGAC INFRASTRUTTURE SPA	2,38 %
LEPIDA SPA	0,01%
A.G. LOCALE MOBILITA' E TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	1,97%
IREN SPA	0,33%

Elenco degli enti pubblici partecipati:

DENOMINAZIONE	% PARTECIPAZIONE
AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI ACT	1,97%
ACER – Agenzia casa Emilia Romagna	2,19%

Forma giuridica e altre notizie:

SOCIETA'	FORMA GIURIDICA
Agac Infrastutture **http://agacinfrastrutture.comune.re.it/**	*Forma giuridica:* società per azioni Sede legale: Reggio Emilia, p.zza trampolini, 1 *Soci e quota di partecipazione:* Comune di Casalgrande 2,3750% (azioni n. 2.850 dal valore nominale di 1 €), Comune di Reggio Emilia 55,32 %, altri Comuni della Provincia di Re per la rimanente parte.
Iren spa **http://www.gruppoiren.it/**	*Forma giuridica*: società per azioni Sede legale: Reggio Emilia, via Nubi di Magellano, 30 *Soci e quota di partecipazione*: Comune di Casalgrande nr. 4.249.555 azioni dal valore nominale di 1 € (0,33%). Altri soci: Finanziaria Sviluppo utilities 33,3%, Comune di Reggio Emilia 7,77% Comune di Parma 6,1%, Finanziaria Città di Torino 7,4%, Intesa San Paolo 2,8%, Fondazione Cassa di Risparmio di Torino

	2,3%, Comune di Piacenza e altri Comuni emiliani 7,9%, Altri azionisti: rimanente parte.
Piacenza infrastrutture spa **http://www.municipio.re.it/retecivica/urp**	*Forma giuridica*: società per azioni Sede legale: Piacenza, p.zza Mercanti, 2 *Soci e quota di partecipazione*: Comune di Casalgrande 0,9499% (azioni n. 197.574 dal valore nominale di 1 €), Comune di Reggio Emilia 22,12 %, altri soci: rimanente parte
Agenzia trasporto pubblico **http://www.am.re.it/**	*Forma giuridica*: società a responsabilità limitata *Soci e quota di partecipazione*: Comune di Casalgrande 1,97%, Comune di Reggio Emilia 38,55%, Provincia di RE 28,62%, altri comuni della Provincia la rimanente parte.
Lepida spa **http://www.lepida.it/**	*Forma giuridica*: Società per azioni. *Soci e quota di partecipazione*: Soci n.417. Quota di partecipazione del Comune di Casalgrande 0,0016% (€ 1.000,00).
ACER –Azienda Casa Emilia Romagna **http://www.acer.it**	*Forma giuridica*: Ente Pubblico economico Gestione, attività di manutenzione ordinaria e straordinaria patrimonio Erp – *Quota di partecipazione* del Comune di Casalgrande 2,19
Azienda Consorziale Trasporti **http://www.actre.it/**	*Forma giuridica:* consorzio di enti locali. *Soci e quota di partecipazione*: Comune di Casalgrande 2,76%

I relativi bilanci sono consultabili sui siti internet delle suddette società, i cui indirizzi sono allegati al Bilancio di Previsione 2021-2023.

UNIONI DI COMUNI

Il 3 aprile 2008 si è costituita l'Unione Tresinaro-Secchia, formata attualmente dai Comuni di Baiso, Casalgrande, Castellarano, Rubiera, Scandiano e Viano, a cui sono confluiti, in forza di convenzioni tra l'Unione e i Comuni associati, le seguenti funzioni e servizi:

- Polizia Municipale *(Convenzione per il conferimento delle funzioni di Polizia Municipale – Rep. 4 del 03.10.2008)*;
- Servizio sociale (*Convenzione per il trasferimento all'Unione Tresinaro Secchia delle funzioni dei servizi socio- assistenziali rivolti ai minori, i disabili e alle loro famiglie e per la gestione dell'ufficio di piano e del fondo regionale per la non autosufficienza -dal 01.10.2008 e con durata pari a quella dell'Unione dei Comuni Tresinaro – Secchia-*);
- Protezione civile (*Convenzione per il trasferimento delle funzioni di Protezione Civile – Rep. 12 del 13.10.2009*);
- Servizio informatico associato (*Convenzione per la gestione dei servizi informatici associati SIA - Rep. 40 del 30.08.2012*);
- Nucleo di valutazione (*Convenzione per la gestione associata del Nucleo di valutazione – Rep. 97 del 04.02.2015*);
- Centrale unica di committenza (*Convenzione per la gestione associata della Centrale Unica di committenza – Rep. 96 del 04.02.2015*);
- Personale (*Convenzione per il conferimento all'Unione Tresinaro-Secchia della funzione relativa alla gestione del personale dipendente – Rep. 139 del 21.12.2016*);
- Politiche abitative (*Convenzione per il conferimento all'Unione Tresinaro-Secchia delle funzioni amministrative in materia di edilizia residenziale pubblica e sociale attribuite dalla L.R. 24/2001 e s.m.i."– Rep. 153 del 12.01.2018.*

Nel corso del 2017 si è concluso il passaggio in Unione dell'Ufficio Personale. I capitoli di bilancio relativi alle spese per lo stipendio del personale –sia di ruolo che non ruolo-, compresi oneri e irap, sono rimasti in carico al bilancio del Comune di Casalgrande. Le spese relative alle voci di seguito riportate, confluiscono invece nel bilancio dell'Unione e sono previste come voce "Trasferimenti a Unione Tresinaro – Secchia":

-Spese per formazione;

-Visite fiscali;

-Servizio sostitutivo mensa;
-Servizio paghe;
-Servizio pratiche previdenziali.

Spese 2021– Trasferimenti a Unione Tresinaro-Secchia (previsione): Euro 1.917.442,32.

Per quanto riguarda il trasferimento per le spese di Polizia Municipale, nello stesso sono ricompresi, al fine di darne corretta evidenza nel bilancio dell'Ente, € 99.847,20 corrispondenti agli introiti previsti per violazioni al codice della strada. Lo stanziamento in spesa è collegato ad uno stanziamento di pari importo in entrata.

Conclusioni

Le previsioni di bilancio sono state formulate nel rispetto delle normative vigenti e dei principi contabili approvati con il D.Lgs. 118/2011.
In ragione dei tempi di approvazione del bilancio 2021 – 2023 si procederà ad eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie a seguito di modifiche dell'assetto normativo atte a incidere sulle entrate e spese iscritte a Bilancio.